



UFFICIO STATISTICA

I redditi 2015 dichiarati dai cittadini di Trieste

N.B. Tutti i dati presentati in questo studio sono stati elaborati dall'ufficio statistica del Comune (dott.ssa Antonella Primi) per esigenze di conoscenza statistica della realtà sociale ed economica cittadina ed hanno carattere provvisorio.

Riproduzioni e stampe dovranno riportare in modo visibile la fonte e la proprietà dell'informazione.

Settembre 2017



UFFICIO STATISTICA

Ringraziamenti

Si ringrazia la Direzione Tecnica Sistemistica per il prezioso ed importante contributo apportato nello scarico delle dichiarazioni dal portale delle Agenzie delle Entrate e nell'elaborazione del software di pulizia ed elaborazione dei dati, il Servizio Pianificazione Territoriale per le cartografie elaborate su dati forniti dall'ufficio statistica.

Settembre 2017



Indice

<i>Le dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche</i>	<i>pag. 5</i>
<i>I redditi dichiarati a Trieste</i>	<i>pag.13</i>
<i>I redditi dei residenti</i>	<i>pag.29</i>
<i>La distribuzione territoriale dei redditi dei residenti.....</i>	<i>pag.33</i>
<i>I redditi dichiarati dai residenti italiani e stranieri</i>	<i>pag.57</i>
<i>I redditi delle famiglie residenti a Trieste.....</i>	<i>pag.67</i>
<i>Conclusioni</i>	<i>pag.79</i>





UFFICIO STATISTICA

La dichiarazione dei redditi delle persone fisiche



UFFICIO STATISTICA

I dati delle dichiarazioni dei redditi

I dati oggetto di questa analisi si riferiscono alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche presentate nel 2016 dai triestini con riferimento ai redditi percepiti nel 2015.

Questi dati consentono numerose analisi e approfondimenti pur presentando alcuni limiti oggettivi, tra i quali:

- la presenza di una quota di evasione ed elusione dovuta ai redditi interamente o parzialmente non dichiarati;
- l'esistenza di redditi fiscalmente esenti (indennità di accompagnamento, ecc.);
- l'esistenza di redditi tassati alla fonte (redditi da capitale finanziario, ecc.).

Oltre a ciò i dati desumibili dalle dichiarazioni dei redditi forniscono solo una dimensione della ricchezza personale e familiare, non contenendo informazioni approfondite sul patrimonio mobiliare e immobiliare.



Altre fonti sulla ricchezza dei cittadini

Ulteriori informazioni sulla ricchezza dei cittadini si trovano in altri archivi a disposizione dei Comuni, ricordiamo:

- l'archivio relativo all'I.M.U. e alla TASI, che fornisce informazioni sul valore e la categoria catastale degli immobili detenuti da persone e/o attività economiche;
- l'archivio delle dichiarazioni I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), che tiene conto di reddito e patrimonio (mobiliare e immobiliare) dei dichiaranti, rivisto in funzione della dimensione e tipologia dei nuclei familiari attraverso una scala di equivalenza.

I dati fiscali sono gli unici che permettono un'analisi territoriale sulla ricchezza molto disaggregata. Vi sono altre indagini ma sono di natura campionaria e a livello nazionale, di ripartizione geografica o al massimo regionale.



Dichiarazioni per l'anno d'imposta 2015 a Trieste e in Italia

In relazione alle dichiarazioni dei redditi Irpef per l'anno d'imposta 2015 (modelli Unico e 730 per le dichiarazioni dirette e modello Certificazione Unica come soggetti sottoposti a trattenute per opera del soggetto che eroga i redditi):

- a Trieste si è avuta una contrazione dei contribuenti che hanno presentato la dichiarazione rispetto all'anno d'imposta 2014 (che presentava già una contrazione rispetto al 2011, 2012 e 2013) pari al $-0,5\%$ (in Italia una leggera crescita $+0,1\%$);
- a Trieste l' $82,2\%$ dei contribuenti paga un imposta per un valore medio di 4.721 euro (in Italia il 76% per un valore medio di 5.020 euro), circa il 78% paga l'addizionale regionale e circa il 69% l'addizionale comunale.



UFFICIO STATISTICA

Dichiarazioni per l'anno d'imposta 2015 per tipologia di modello

- a Trieste, considerando il totale delle dichiarazioni presentate per l'anno d'imposta 2015 (151.188), il 53,3% presenta il modello 730, il 27,4% il modello di Certificazione Unica e il rimanente 19,3% il modello unico;
- in Friuli Venezia Giulia il 53,5% presenta il modello 730, il 20,5% il modello unico mentre in Italia il 48,5% presenta il modello 730, il 24,1% il modello unico (fonte "Analisi dei dati IRPEF 2015" - MEF);
- rispetto all'anno d'imposta precedente la distribuzione percentuale cambia di poco: il modello unico cala di uno 0,5%, aumenta il 730 di 1,6% in linea con quanto osservato a livello nazionale e cala la Certificazione Unica di un 1,1%.



Redditi dichiarati per l'anno d'imposta 2015 a Trieste

In relazione alle dichiarazioni dei redditi Irpef per l'anno d'imposta 2015:

- a Trieste il 37,3% dei contribuenti non supera i 15.000 euro di reddito imponibile dichiarato (percentuale cresciuta rispetto al 2014);
- a Trieste l'86,1% dei contribuenti non supera i 35.000 euro di reddito imponibile dichiarato;
- a Trieste l'1,1% dei contribuenti ha un reddito imponibile superiore ai 100.000 euro.



Tipologia di redditi dichiarati per l'anno d'imposta 2015 a Trieste

Le tipologie di reddito dichiarate in termini di frequenza sono:

- reddito da lavoro dipendente (50,1% dei contribuenti)
- reddito da pensione (42,1% dei contribuenti)
- reddito da fabbricati (47,4% dei contribuenti, pari al 2014)
- reddito da spettanza imprenditoriale (in regime di contabilità ordinaria e semplificata) (complessivamente 2,8% dei contribuenti)
- reddito da partecipazione (2,7% dei contribuenti)
- reddito da lavoro autonomo (1,9% dei contribuenti)



Ammontare dei redditi dichiarati per tipologia per l'anno d'imposta 2015

Le tipologie di reddito maggiormente dichiarate in termini di ammontare sono:

- reddito da lavoro dipendente (50,1% del reddito complessivo, in Italia il 51,8%)
- reddito da pensione (35,5% del reddito complessivo, in Italia il 29,9%).

I valori del reddito medio per le due principali tipologie sono:

- 23.108 da lavoro dipendente (in crescita del +0,9% rispetto al 2014)
- 19.515 da pensione (in crescita del +1,5% rispetto al 2014)



UFFICIO STATISTICA

I redditi dichiarati a Trieste



Nel 2015 a Trieste dichiarati quasi 3,4 miliardi di euro di reddito imponibile e pagati circa 702 milioni di euro di Irpef

Lo studio delle dichiarazioni dei redditi presentate dai contribuenti triestini (residenti o aventi domicilio fiscale nella nostra città) per il 2015 evidenzia i seguenti dati:

- **151.188 contribuenti** (dei quali 124.309 con imposta netta corrisposta);
- **3,400 miliardi di euro di reddito imponibile** ai fini Irpef dichiarato;
- **713,81 milioni di euro di imposta netta pagata** dai contribuenti a Trieste;
- **22.490 euro di reddito imponibile medio** per ogni contribuente triestino e **4.721 di Irpef netta media pagata** (nel calcolo si tiene in considerazione anche i contribuenti senza imposta netta corrisposta);
- **19.467 euro di reddito imponibile mediano**, ossia il valore di reddito che divide esattamente a metà la distribuzione statistica di frequenza i cui valori sono disposti in ordine crescente (il 50% dei contribuenti si posiziona sopra tale soglia ed il 50% sotto).



La differenza di genere nei redditi dichiarati

Lo studio delle dichiarazioni dei redditi presentate dai contribuenti triestini per il 2015 evidenzia una significativa differenza nell'analisi per genere:

I contribuenti di sesso maschile sono stati 74.261 (dei quali 64.972 con imposta netta corrisposta), con un reddito imponibile dichiarato di 2,013 miliardi di euro; i contribuenti di sesso femminile sono stati 76.927 (dei quali 59.337 con imposta netta corrisposta), con un reddito imponibile dichiarato di 1,387 miliardi di euro.

Il reddito imponibile medio dei maschi a Trieste nel 2015 è stato pari a 27.104 euro e risulta superiore del 50,3% rispetto quello femminile (pari a 18.036).

Il reddito mediano è risultato per gli uomini di 23.023 euro e per le donne di 16.007 (il 43,8% in più per gli uomini).

Dal dato relativo al reddito mediano si nota un minore scarto tra uomini e donne, ovvero tra i contribuenti maschi vi è una maggior concentrazione del reddito (una più elevata presenza di percettori di redditi medio-alti e alti).



UFFICIO STATISTICA

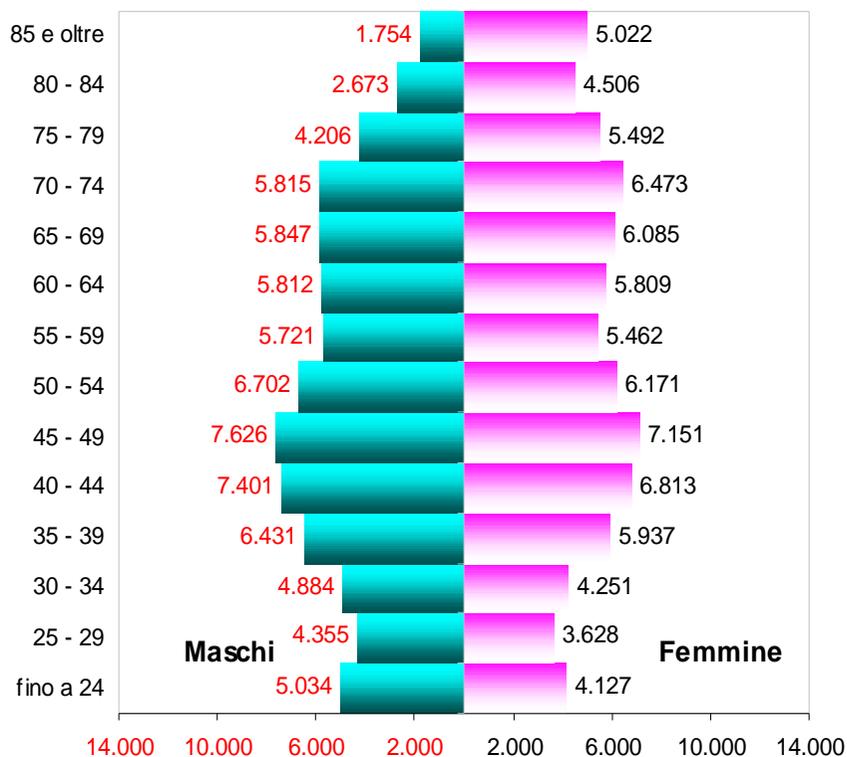
Disuguaglianze di genere per classi di età

Per cogliere meglio il fenomeno è utile articolare lo studio anche per classi di età, mettendo così in luce le differenze rispetto alle diverse generazioni di donne e uomini triestini.

Si sviluppa l'analisi mediante alcuni grafici che mettono maggiormente in evidenza tali differenze.



La piramide per età dei contribuenti



Il grafico a lato raffigura la distribuzione per classi di età e sesso dei contribuenti triestini nel 2015.

Come si nota la classe più numerosa sia per le donne che per gli uomini è la 45 – 49. Rilevante però la numerosità delle donne contribuenti in classe 85 e oltre.



Fra uomini e donne differenze di reddito più contenute sino ai 35 anni, poi divario molto più ampio

Il grafico seguente riporta il reddito imponibile medio dichiarato ai fini Irpef per classi quinquennali di età e sesso a Trieste per il 2015.

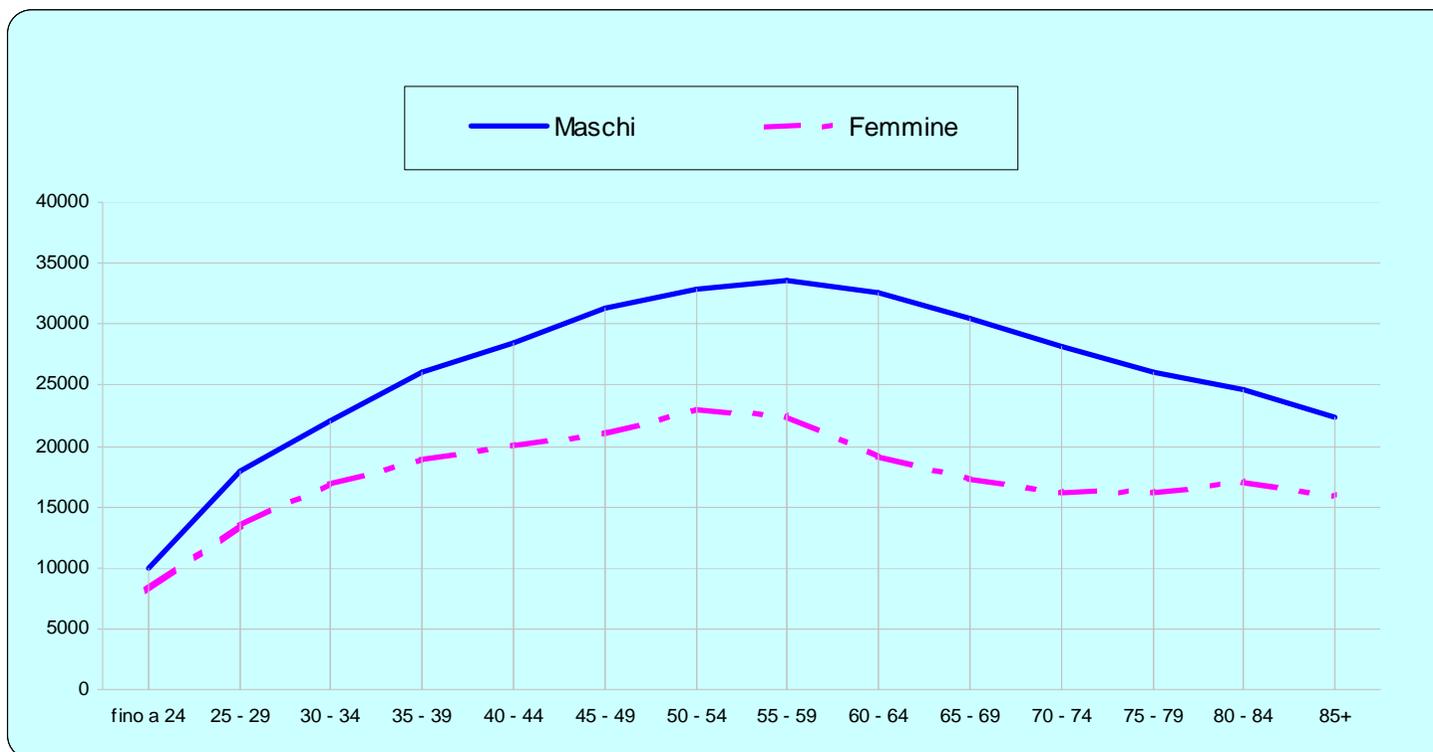
Risulta evidente che in tutte le classi di età i valori medi femminili sono inferiori a quelli maschili. In termini relativi, il divario però è molto più contenuto nelle classi più giovanili (fino a 34 anni). Dai 35 anni in poi le differenze si accentuano e raggiungono valori più elevati nelle classi comprese tra i 60 ed i 79 anni.

Rispetto al 2014 è cresciuta la differenza percentuale tra i valori medi maschili e femminili in quasi tutte le fasce d'età, eccetto dopo i 70 anni, per le quali è calata.



UFFICIO STATISTICA

Reddito imponibile medio per età e sesso – Anno 2015 Comune di Trieste Valori in euro



	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	75 - 79	80 - 84	85+	Totale
Maschi	9.981	17.904	22.096	26.003	28.507	31.349	32.945	33.596	32.586	30.475	28.224	26.008	24.690	22.389	27.104
Femmine	8.087	13.525	16.908	18.971	20.127	21.111	23.011	22.438	19.220	17.384	16.166	16.231	17.039	15.905	18.036
Totale	9.128	15.914	19.682	22.627	24.490	26.395	28.183	28.146	25.905	23.799	21.872	20.471	19.887	17.583	22.490
Differenza % M/F	23,4%	32,4%	30,7%	37,1%	41,6%	48,5%	43,2%	49,7%	69,5%	75,3%	74,6%	60,2%	44,9%	40,8%	50,3%



UFFICIO STATISTICA

Fra uomini e donne differenze meno marcate nel reddito mediano

Il grafico seguente riporta il reddito imponibile mediano dichiarato ai fini Irpef per classi quinquennali di età e sesso a Trieste per il 2015.

Risulta ancora una volta che in tutte le classi di età i valori mediani femminili sono inferiori a quelli maschili, però le differenze percentuali tra i due generi sono attenuate rispetto a quelle relative al reddito medio, ad eccezione delle prime classi (dai 25 sino ai 39 anni).

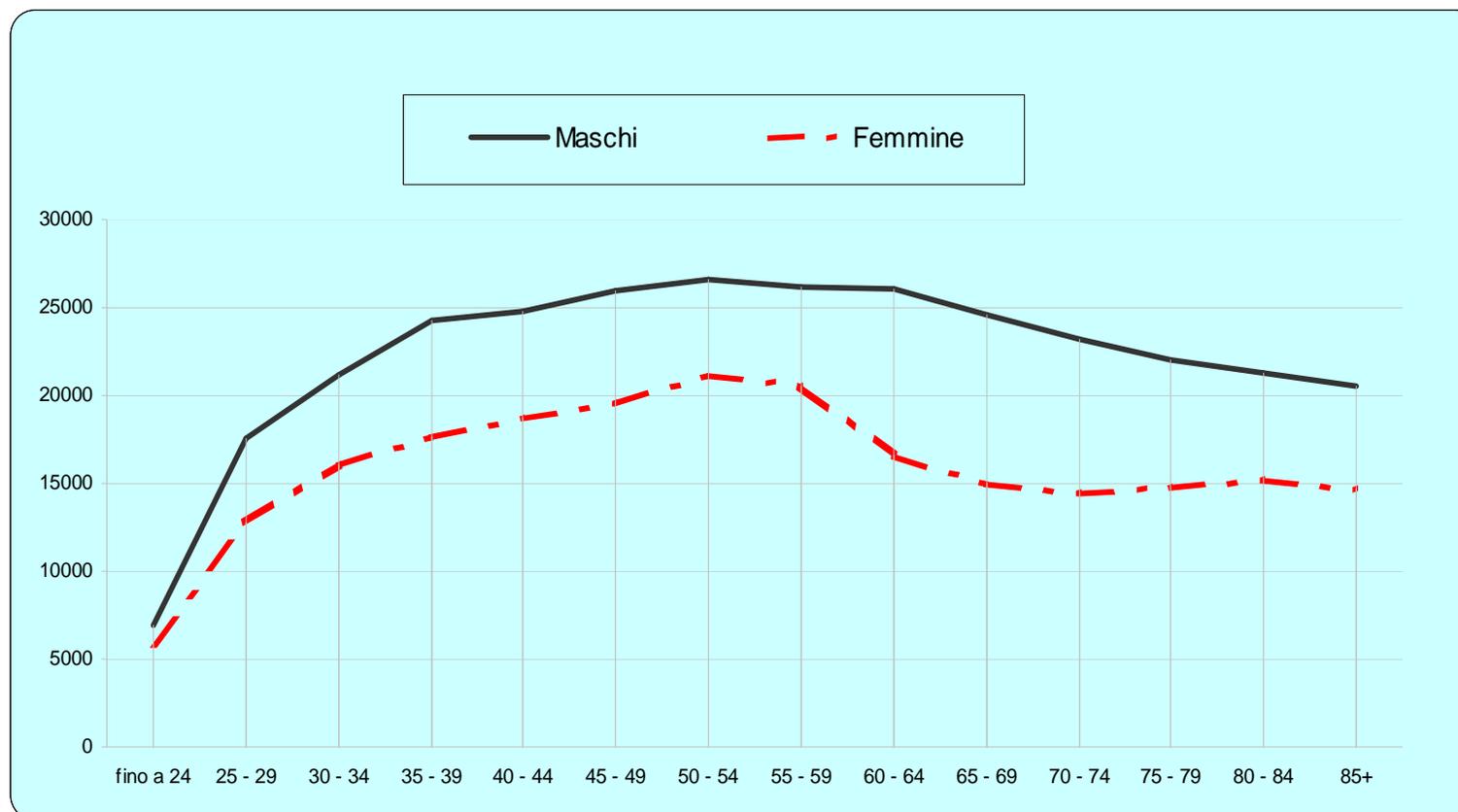
Come già evidenziato questo è dovuto ad una maggior diversificazione tra i contribuenti maschi, che arrivano a dei picchi molto più alti di reddito imponibile, mentre il livello dei redditi dichiarati dalle donne è molto più livellato.



UFFICIO STATISTICA

Reddito imponibile mediano per età e sesso – Anno 2015 Comune di Trieste

Valori in euro



	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	75 - 79	80 - 84	85+	Totale
Maschi	6.872	17.516	21.183	24.268	24.832	25.987	26.633	26.151	26.113	24.597	23.234	22.002	21.252	20.563	23.023
Femmine	5.856	12.808	16.032	17.660	18.772	19.542	21.197	20.491	16.609	14.959	14.417	14.736	15.218	14.665	16.007
Totale	6.382	15.162	18.596	20.879	21.792	22.615	23.746	23.555	21.327	19.698	19.130	17.854	17.289	15.693	19.467
Differenza % M/F	17,3%	36,8%	32,1%	37,4%	32,3%	33,0%	25,6%	27,6%	57,2%	64,4%	61,2%	49,3%	39,7%	40,2%	43,8%



UFFICIO STATISTICA

Il confronto nel tempo dei redditi dichiarati

In questo studio vengono effettuati alcuni confronti tra i redditi dichiarati dai contribuenti in anni diversi. Risulta però opportuno fare alcune considerazioni preliminari per la lettura dei dati:

I redditi risentono dell'effetto dell'aumento dei prezzi e quindi, per effettuare confronti corretti, è necessario passare dai valori nominali a quelli reali, ovvero ricalcolati tenendo conto dell'inflazione;

nel passaggio tra i diversi anni si possono verificare dei cambiamenti legislativi che incidono nel calcolo del reddito imponibile.

E' possibile tener conto del fenomeno inflazionistico, non sempre dell'effetto derivante dall'introduzione di nuove normative fiscali.



UFFICIO STATISTICA

I redditi dei maschi triestini tra il 2014 e il 2015

Nel 2015 il **reddito medio** imponibile per i maschi è pari a 27.104 euro per contribuente (era di 26.702 nel 2014).

Vi è stato un incremento del reddito medio dei contribuenti (in termini nominali +1,5%), aumento non annullato dall'inflazione.

Il confronto corretto tra i due anni avviene tenendo conto del tasso medio di **inflazione** che nel 2015 nel comune di Trieste è stato negativo e pari al -0,1%.

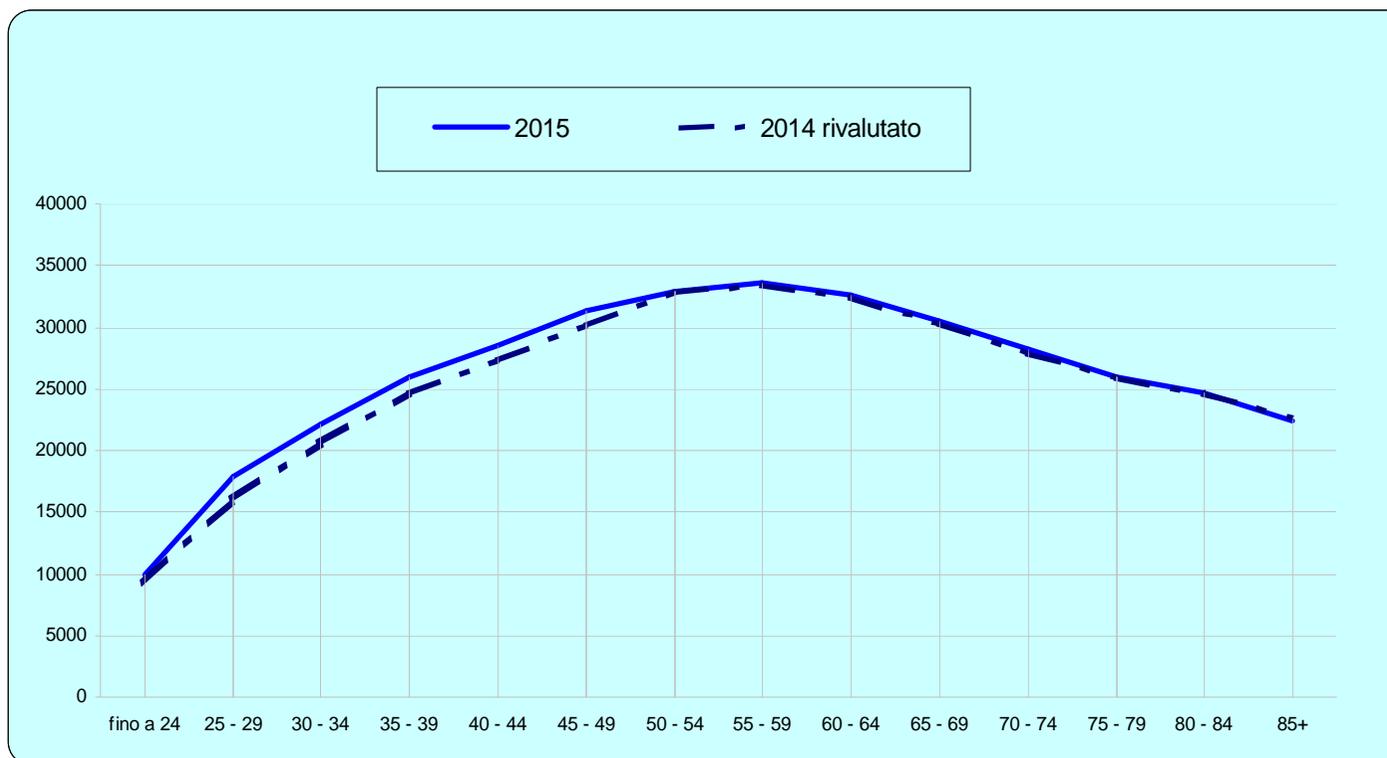
Dal grafico che segue si possono confrontare i redditi imponibili medi dichiarati ai fini Irpef dai maschi triestini per il 2014 e il 2015. I valori del 2014 sono stati rivalutati utilizzando un tasso d'inflazione del -0,1%.

Continua il trend, iniziato nel 2013 e 2014, secondo il quale i redditi medi sono tali da compensare la dinamica dei prezzi da un anno all'altro, tranne nelle classi d'età dopo i 75 anni. Non si verifica pertanto una perdita in termini di acquisto, eccetto in queste classi d'età.



UFFICIO STATISTICA

Reddito imponibile medio per classi quinquennali di età – Maschi Anni 2014 (rivalutato ai prezzi 2015) e 2015 Comune di Trieste (Valori in euro)



Maschi	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	75 - 79	80 - 84	85+	Totale
2015	9.981	17.904	22.096	26.003	28.507	31.349	32.945	33.596	32.586	30.475	28.224	26.008	24.690	22.389	27.104
2014 rivalutato	9.278	16.002	20.508	24.726	27.372	30.144	32.916	33.460	32.446	30.396	28.008	26.022	24.708	22.650	26.675
Var %	7,6%	11,9%	7,7%	5,2%	4,1%	4,0%	0,1%	0,4%	0,4%	0,3%	0,8%	-0,1%	-0,1%	-1,2%	1,6%



UFFICIO STATISTICA

I redditi delle triestine tra il 2014 e il 2015

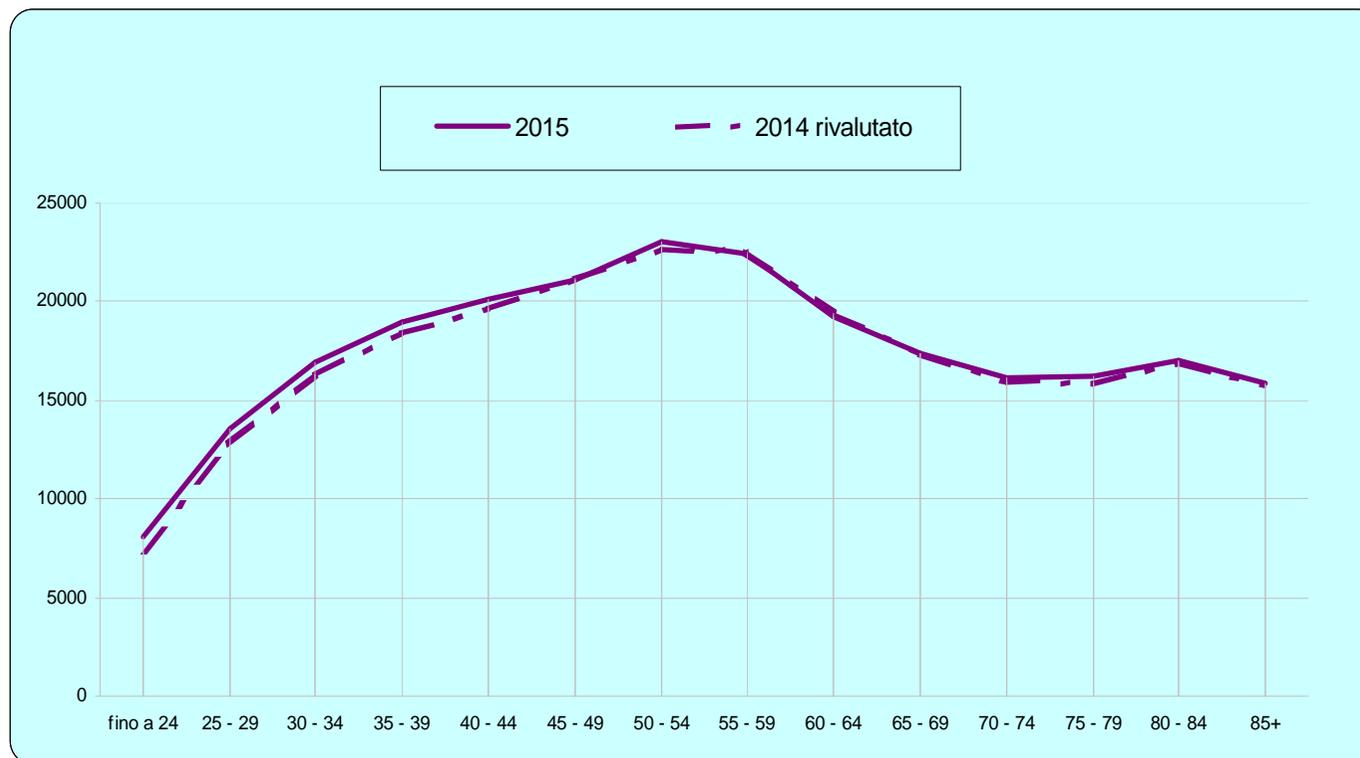
Per le donne triestine l'evoluzione dei redditi imponibili medi dichiarati ai fini Irpef tra il 2014 ed il 2015 presenta alcune analogie con quella maschile: il reddito medio imponibile complessivo sarebbe cresciuto in termini nominali del +0,8% (era pari a 17.891 euro nel 2014), mentre in termini reali cresce del +0,9% (vista la deflazione del 2015).

In questo caso comunque solo tra i 45 e 49 anni, tra i 55 ed i 64 anni i redditi non sono aumentati tra il 2014 ed il 2015 in modo da compensare la dinamica dei prezzi, per tutte le altre età si è verificata invece una crescita in termini di acquisto.



UFFICIO STATISTICA

Reddito imponibile medio per classi quinquennali di età – femmine Anni 2014 (rivalutato ai prezzi 2015) e 2015 Comune di Trieste (Valori in euro)



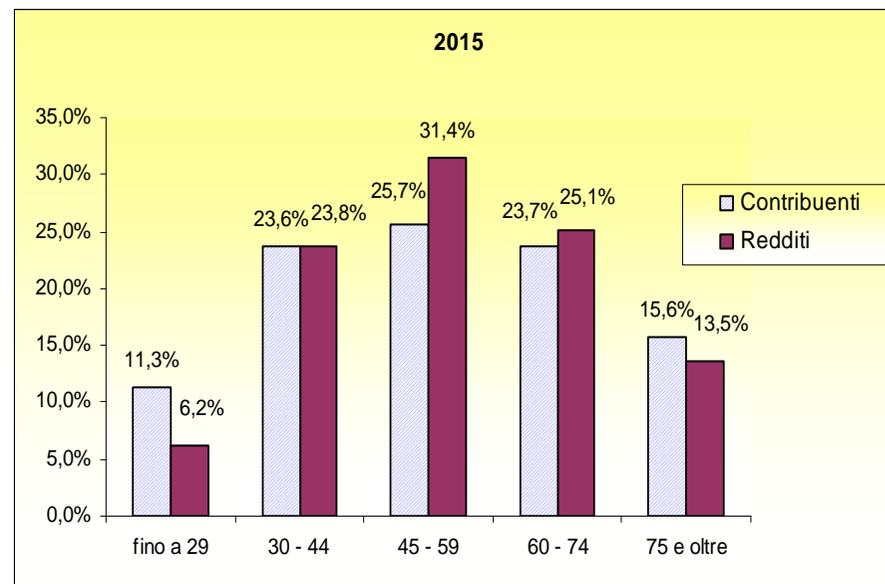
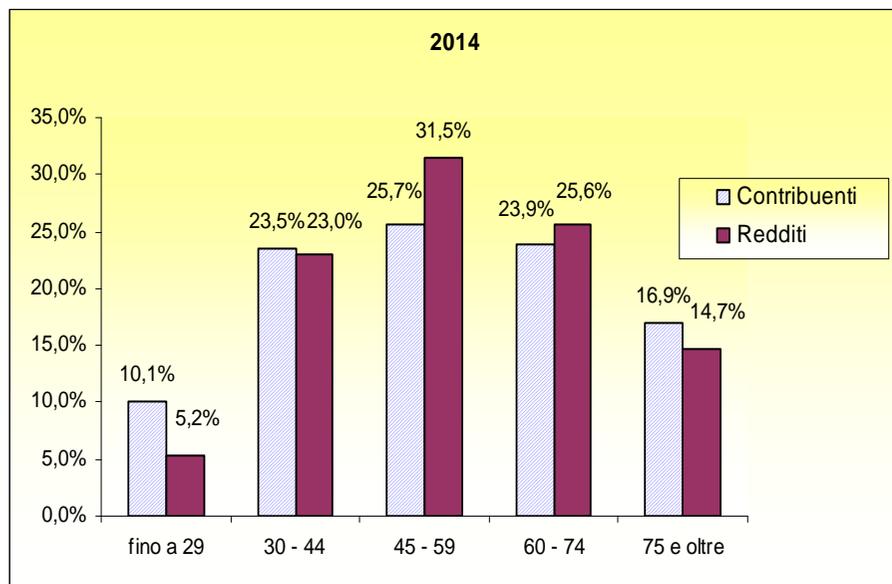
Femmine	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	75 - 79	80 - 84	85+	Totale
2015	8.087	13.525	16.908	18.971	20.127	21.111	23.011	22.438	19.220	17.384	16.166	16.231	17.039	15.905	18.036
2014 rivalutato	7.402	12.765	16.332	18.408	19.681	21.183	22.724	22.521	19.382	17.347	15.983	15.899	16.929	15.821	17.873
Var %	9,3%	5,9%	3,5%	3,1%	2,3%	-0,3%	1,3%	-0,4%	-0,8%	0,2%	1,1%	2,1%	0,6%	0,5%	0,9%



UFFICIO STATISTICA

Gran parte dei redditi dichiarati dagli anziani

Numero di contribuenti e redditi totali dichiarati nel 2014 e 2015 ai fini Irpef per grandi classi di età. Composizione percentuale.



Nel 2015 i contribuenti con meno di 45 anni rappresentano il 35% del totale e dichiarano il 30% dei redditi; quelli con 60 anni e oltre sono il 39,4% del totale e dichiarano il 38,7% dell'ammontare complessivo.

Nel 2014 e 2013 la situazione era simile, ma le percentuali per i contribuenti sotto i 45 anni di età erano inferiori: nel 2014 i contribuenti con meno di 45 anni rappresentavano il 33,6% del totale e dichiaravano il 28,2% dei redditi; quelli con 60 anni e oltre il 40,8% del totale e dichiaravano il 40,3% dell'ammontare complessivo.



UFFICIO STATISTICA

Il confronto nel tempo: sintesi

Il numero di **contribuenti** totali a Trieste tra il 2014 ed il 2015 è sceso da 151.968 a 151.188 (-780 unità, ovvero -0,5%) e le riduzioni hanno coinvolto quasi tutte le età sopra i 35 anni.

Il **reddito imponibile** relativo all'Irpef è passato da 3,375 miliardi di euro nel 2014 a 3,400 miliardi di euro nel 2015.

Nello stesso anno il **reddito medio** imponibile è pari a 22.490 euro per contribuente (era di 22.209 nel 2014), mentre il **reddito mediano** ammonta a 19.467 euro (contro i 19.276 dell'anno precedente).

Il confronto corretto tra i due anni avviene tenendo conto del tasso medio di **inflazione** che nel 2015 a Trieste è stato pari a -0,1%.

Vi è stata una crescita del reddito medio dei contribuenti in termini nominali (+1,3%), in termini reali invece una crescita del +1,4%; il reddito mediano è cresciuto in termini nominali del +1%, anche questo aumento passa al +1,1% tenendo conto dell'inflazione.



UFFICIO STATISTICA

I redditi dei residenti a Trieste



UFFICIO STATISTICA

Lo studio delle dichiarazioni dei redditi presentato sin qui ha considerato solo il complesso dei contribuenti. Ora si passa a considerare i soli contribuenti residenti, ovvero chi è stato residente a Trieste nel corso del 2015 (anno cui i redditi dichiarati si riferiscono). Grazie all'incrocio con l'anagrafe per questi contribuenti si sono potute analizzare altre informazioni quali la nazionalità, la circoscrizione o il quartiere in cui risiedono, la tipologia delle famiglie cui appartengono.

In evidenza i dati per il 2015 relativi ai residenti a Trieste:

- **145.079 contribuenti** (dei quali 70.274 maschi e 74.805 femmine);
- **3,307** miliardi di euro di **reddito imponibile** ai fini Irpef dichiarato;
- **693,277** milioni di euro di **imposta netta pagata**;
- **22.794** euro di **reddito imponibile medio** e **4.779** di **Irpef netta media pagata** (nel calcolo si tiene in considerazione anche i contribuenti senza imposta netta corrisposta);
- **19.593** euro di **reddito imponibile mediano**.



UFFICIO STATISTICA

In riferimento alla rappresentatività dei contribuenti esaminati rispetto alla popolazione residente nel comune di Trieste, si evidenzia che:

- il numero dei contribuenti residenti analizzato rappresenta il 71,1% dei residenti al 31 dicembre 2015 (72,5% per i maschi e 69,9% per le femmine);
- mentre ragionando per singola circoscrizione i contribuenti residenti rappresentano da un minimo del 68,4% (Barriera Vecchia - San Giacomo) ad un massimo dell'73,3% (Servola – Chiarbola Valmaura – San Sergio) dei residenti al 31 dicembre 2015.



UFFICIO STATISTICA

La distribuzione territoriale dei redditi dei residenti a Trieste



UFFICIO STATISTICA

Differenze territoriali

Nell'analisi sin qui svolta si è potuto rilevare un divario di genere e generazioni nei redditi dichiarati a Trieste per il 2015 e 2014.

Nei cartogrammi che vengono proposti si mette in risalto la distribuzione del reddito imponibile medio per il 2015 relativo ai residenti nei 43 quartieri.

Questi ultimi sono parti di superficie comunale di dimensioni ridotte rispetto alle 7 circoscrizioni amministrative ed anche ai 28 rioni storici e derivano dall'unione di sezioni di censimento caratterizzate da omogeneità (culturale, naturalistica o urbanistica).



UFFICIO STATISTICA

Differenze territoriali

A tal proposito si evidenzia che:

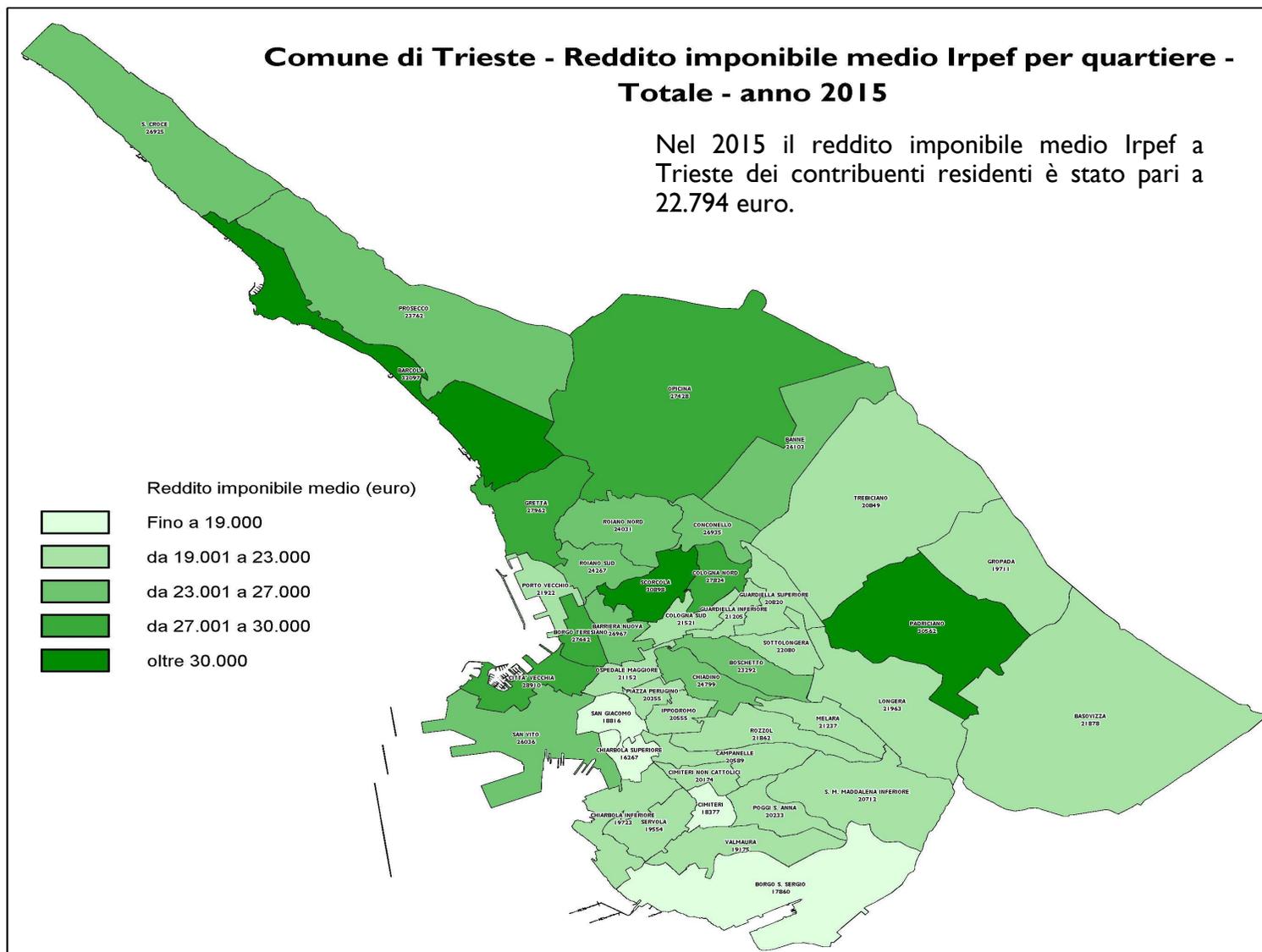
- i redditi medi più elevati si registrano a Barcola, Scorcola, a Cologna Nord, nel quartiere storico di Città Vecchia e nei due quartieri dell'Altopiano Est di Padriciano e Opicina, con delle differenze territoriali per i due sessi (per i maschi si registra un elevato reddito medio anche nel quartiere di Santa Croce);
- i valori più bassi invece si registrano nelle zone periferiche di Chiarbola Superiore, Borgo San Sergio, Cimiteri, San Giacomo, Valmaura e Servola, nell'altopiano est a Gropada.



UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Reddito imponibile medio Irpef per quartiere - Totale - anno 2015

Nel 2015 il reddito imponibile medio Irpef a Trieste dei contribuenti residenti è stato pari a 22.794 euro.

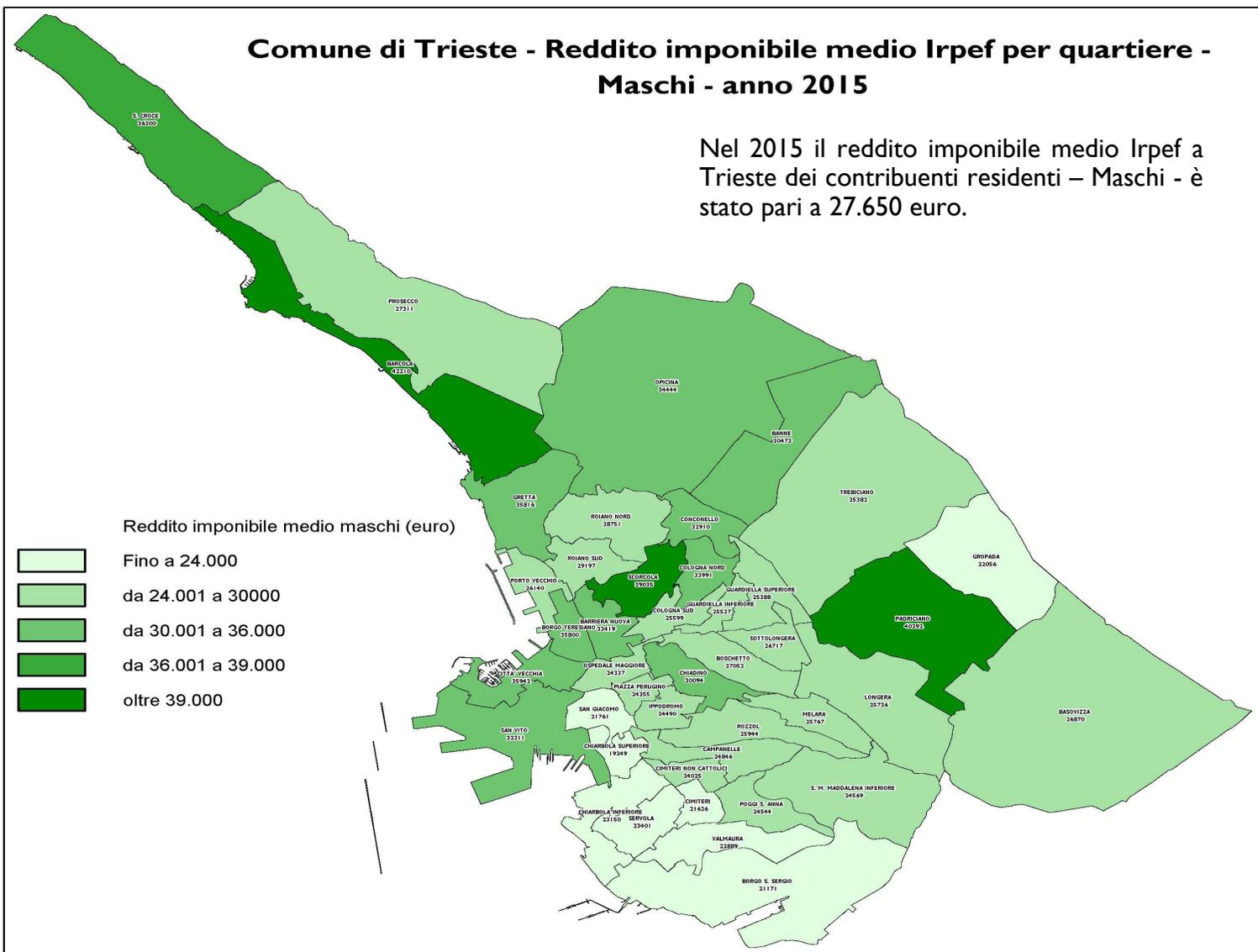




UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Reddito imponibile medio Irpef per quartiere - Maschi - anno 2015

Nel 2015 il reddito imponibile medio Irpef a Trieste dei contribuenti residenti – Maschi - è stato pari a 27.650 euro.



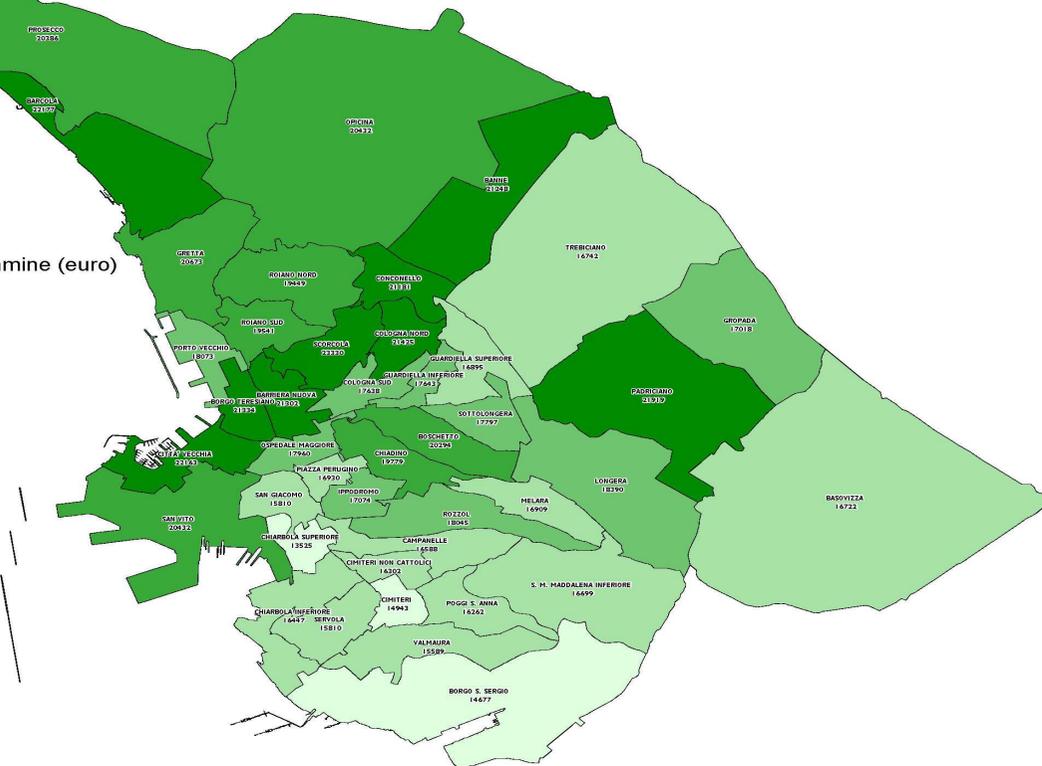


UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Reddito imponibile medio Irpef per quartiere - Femmine - anno 2015

Nel 2015 il reddito imponibile medio Irpef a Trieste dei contribuenti residenti –
Femmine - è stato pari a 18.232 euro.

- Reddito imponibile medio femmine (euro)
- Fino a 15.000
 - da 15.001 a 17.000
 - da 17.001 a 19.000
 - da 19.001 a 21.000
 - oltre 21.000





UFFICIO STATISTICA

Differenze territoriali

Prendendo in considerazione per ogni quartiere la variazione percentuale del reddito imponibile medio ai fini Irpef dal 2014 (rivalutato al 2015) al 2015, spicca la variazione positiva a Padriciano (+8,55%).

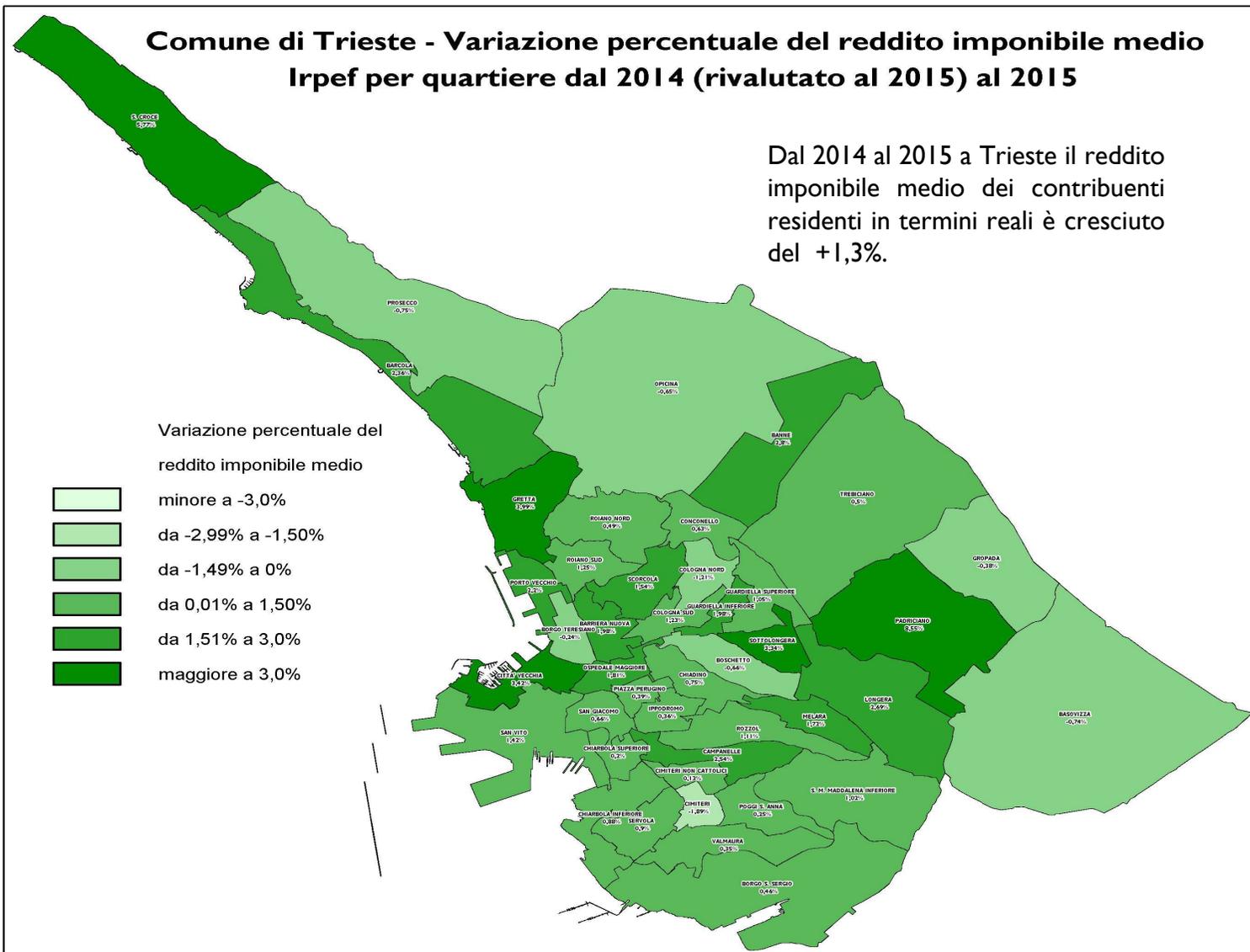
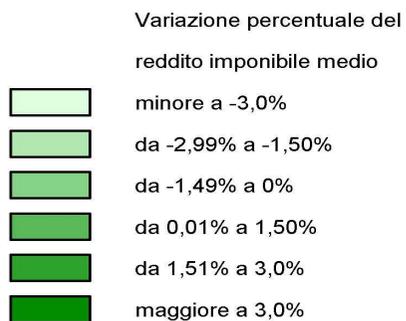
Nel resto del territorio si sono registrate variazioni più basse o negative.



UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Variazione percentuale del reddito imponibile medio Irpef per quartiere dal 2014 (rivalutato al 2015) al 2015

Dal 2014 al 2015 a Trieste il reddito imponibile medio dei contribuenti residenti in termini reali è cresciuto del +1,3%.





UFFICIO STATISTICA

Differenze territoriali confermate anche dai redditi mediani

Considerazioni simili si possono fare in riferimento al reddito mediano (risente meno rispetto al reddito medio dei valori di reddito massimi e minimi) nei diversi quartieri della città.

A tal proposito si evidenzia che:

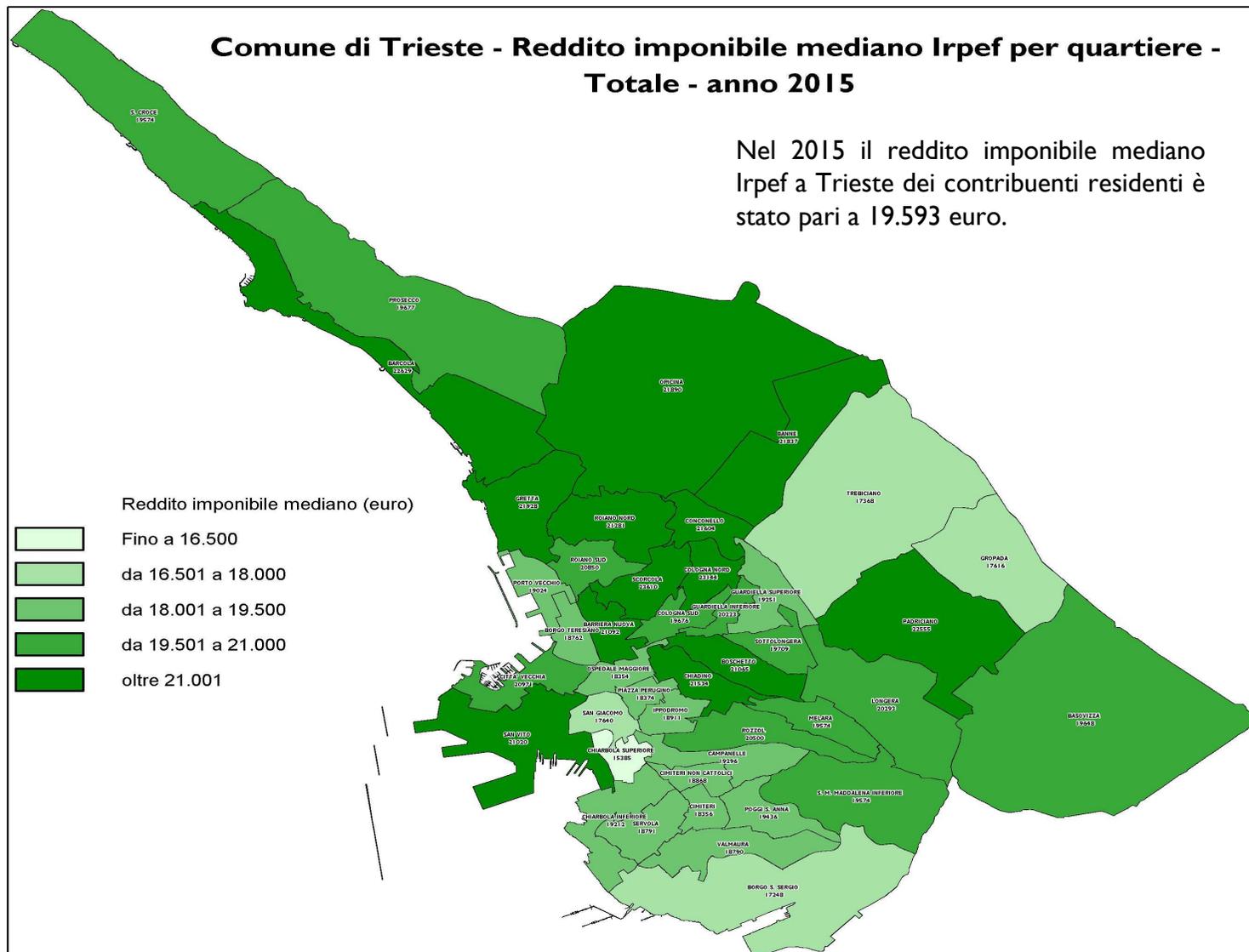
- i redditi mediani più elevati si registrano a Scorcola, Cologna Nord e a Barcola;
- i valori più bassi invece si registrano nelle zone periferiche di Chiarbola Superiore, Gropada, Borgo San Sergio, Trebiciano e san Giacomo.



UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Reddito imponibile mediano Irpef per quartiere - Totale - anno 2015

Nel 2015 il reddito imponibile mediano Irpef a Trieste dei contribuenti residenti è stato pari a 19.593 euro.

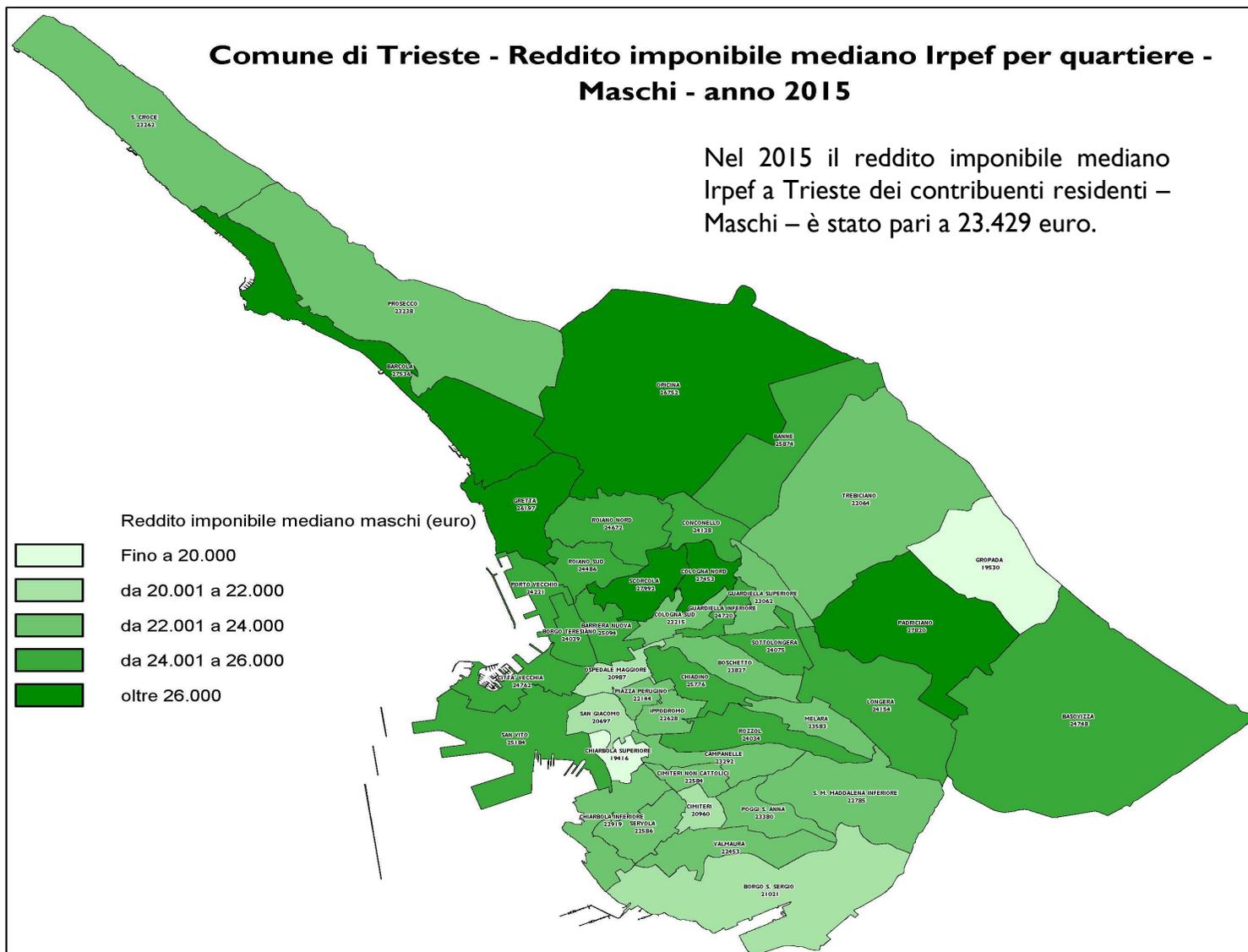




UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Reddito imponibile mediano Irpef per quartiere - Maschi - anno 2015

Nel 2015 il reddito imponibile mediano Irpef a Trieste dei contribuenti residenti –
Maschi – è stato pari a 23.429 euro.

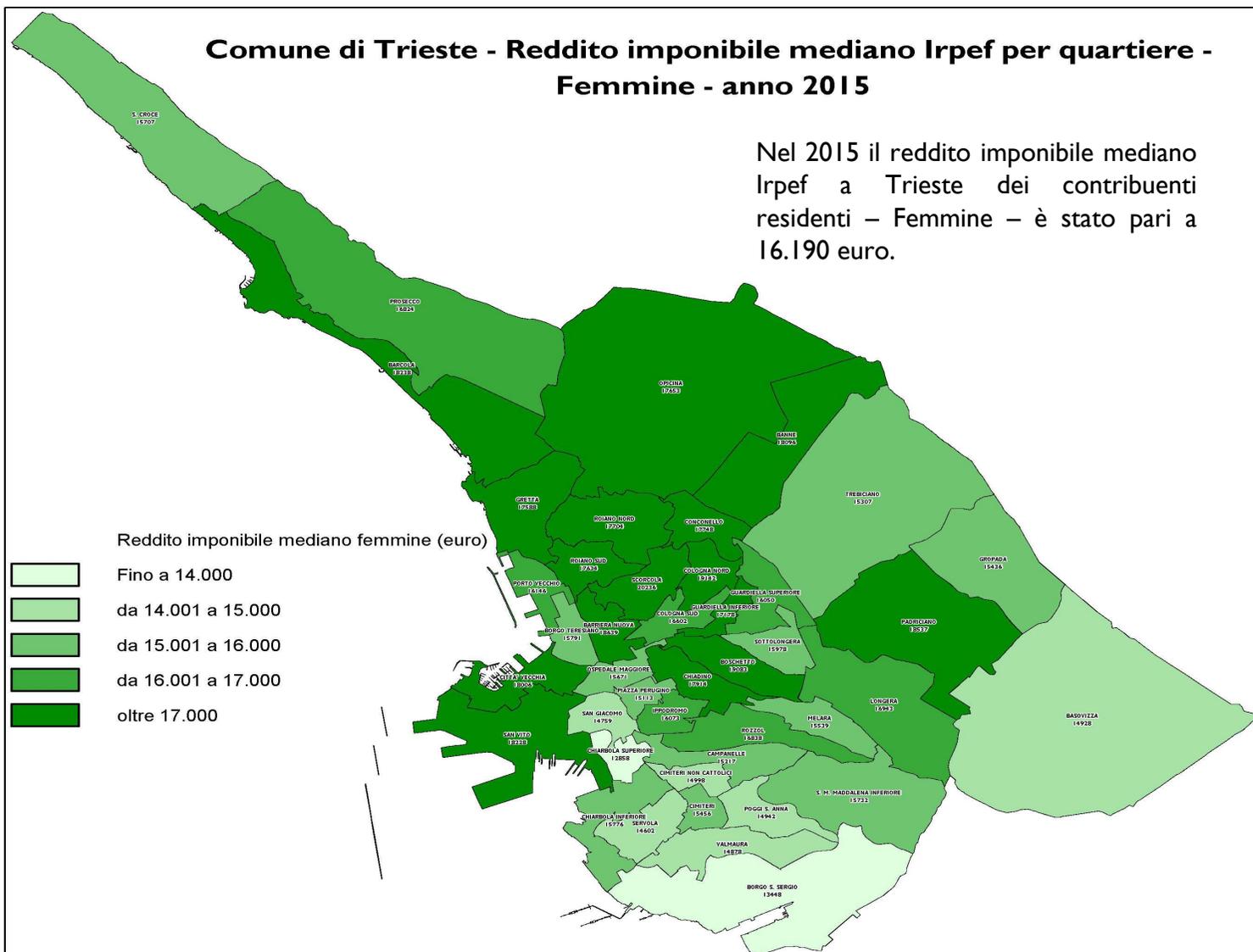




UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Reddito imponibile mediano Irpef per quartiere - Femmine - anno 2015

Nel 2015 il reddito imponibile mediano Irpef a Trieste dei contribuenti residenti – Femmine – è stato pari a 16.190 euro.





UFFICIO STATISTICA

Differenze territoriali

Prendendo in considerazione per ogni quartiere la variazione percentuale del reddito imponibile mediano (che risente meno dei redditi massimi e minimi) ai fini Irpef dal 2014 (rivalutato al 2015) al 2015, si nota come vi siano diversi quartieri a variazione positiva tra i quali spicca soprattutto quello di Padriciano (+10,4%).

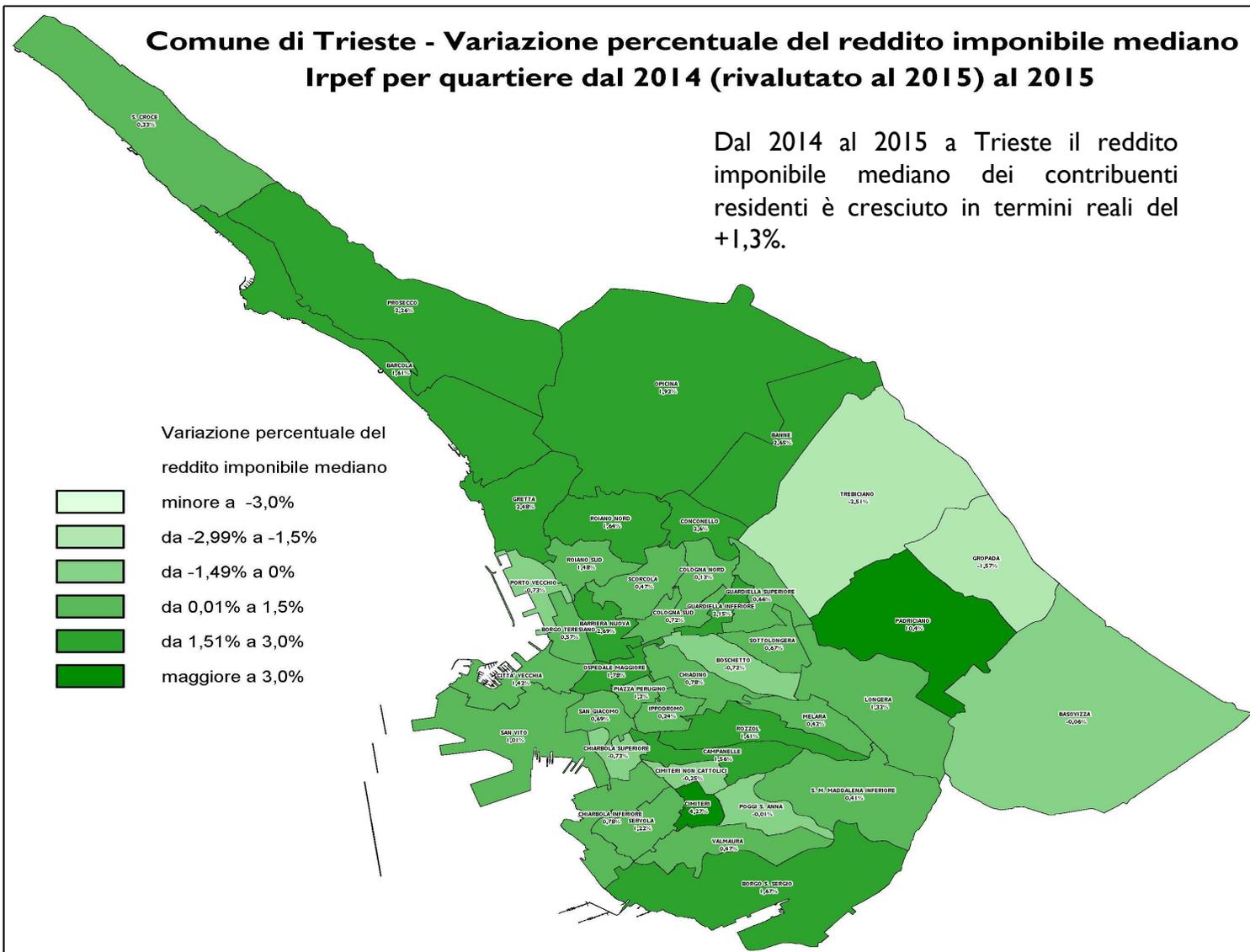
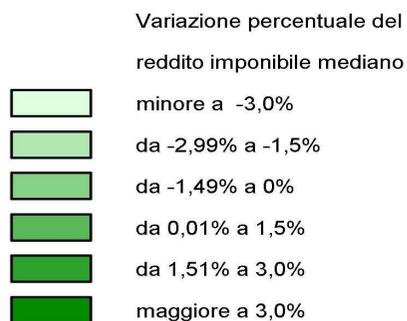
Ci sono poche variazioni negative, la più elevata è quella di Trebiciano (-2,5%).



UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Variazione percentuale del reddito imponibile mediano Irpef per quartiere dal 2014 (rivalutato al 2015) al 2015

Dal 2014 al 2015 a Trieste il reddito imponibile mediano dei contribuenti residenti è cresciuto in termini reali del +1,3%.





UFFICIO STATISTICA

Il coefficiente di variazione

Il coefficiente di variazione è una misura della dispersione dei casi esaminati rispetto ad un valore medio, nel nostro studio si misura la dispersione dei redditi individuali dei contribuenti residenti in ogni quartiere rispetto al reddito medio di quel quartiere (più si registra un valore alto e più i redditi individuali si discostano dal valore medio).

I successivi cartogrammi dimostrano che nelle zone più ricche (quelle con reddito medio più elevato) sono spesso presenti punte molto alte di reddito e molta dispersione (soprattutto per i maschi), negli altri quartieri i redditi sono più livellati attorno a valori medio-bassi.

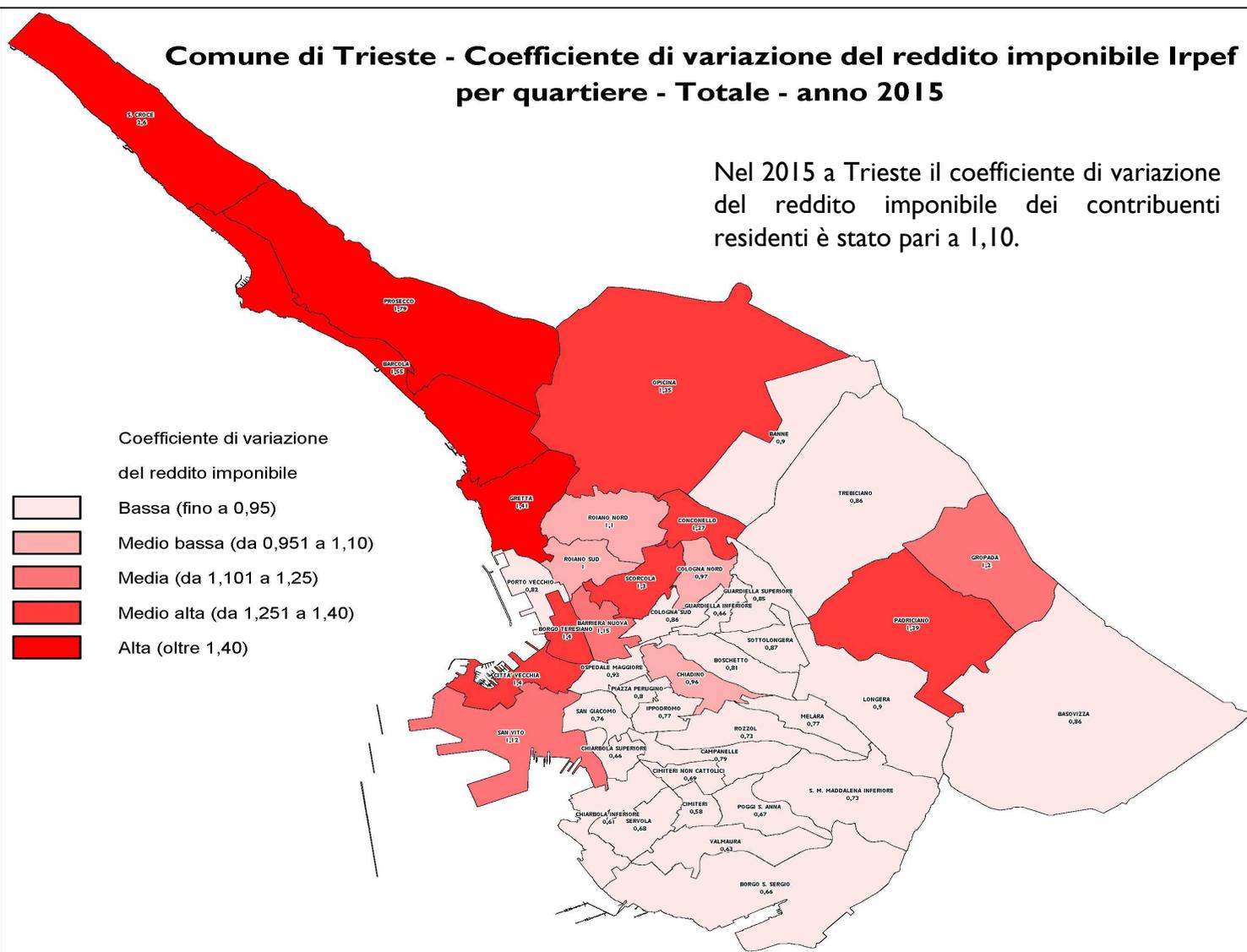
Per le femmine il coefficiente risulta per lo più basso.



UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Coefficiente di variazione del reddito imponibile Irpef per quartiere - Totale - anno 2015

Nel 2015 a Trieste il coefficiente di variazione del reddito imponibile dei contribuenti residenti è stato pari a 1,10.

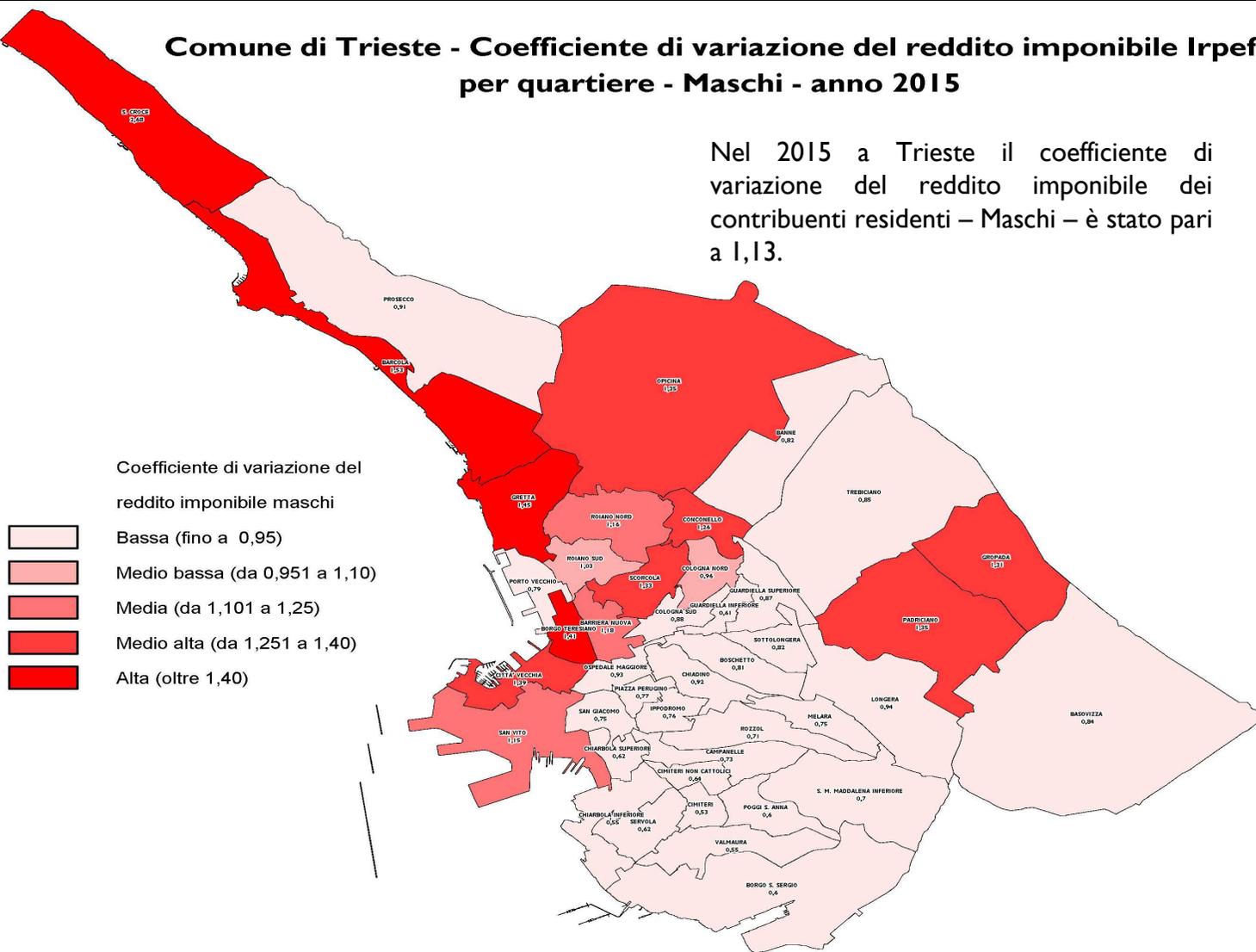




UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Coefficiente di variazione del reddito imponibile Irpef per quartiere - Maschi - anno 2015

Nel 2015 a Trieste il coefficiente di variazione del reddito imponibile dei contribuenti residenti – Maschi – è stato pari a 1,13.

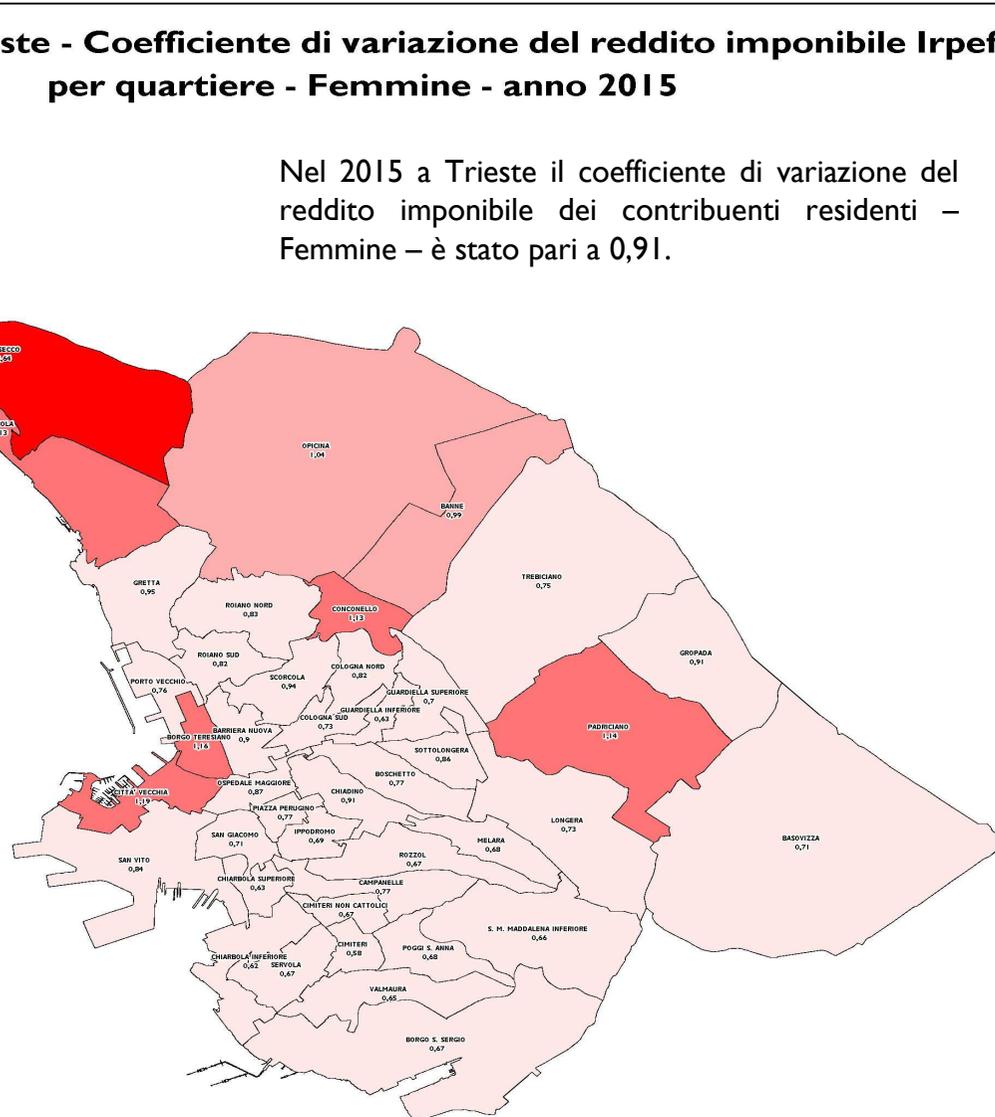




UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Coefficiente di variazione del reddito imponibile Irpef per quartiere - Femmine - anno 2015

Nel 2015 a Trieste il coefficiente di variazione del reddito imponibile dei contribuenti residenti – Femmine – è stato pari a 0,91.





UFFICIO STATISTICA

Il coefficiente di variazione

Rapportando il coefficiente di variazione dei redditi imponibili Irpef degli anni 2015 e 2014 per quartiere, si nota come il rapporto più alto sia pari a 1,15 nel quartiere di Sottolongera, quello più basso si registra invece nel quartiere di Opicina (0,66).

La maggior parte dei rapporti comunque si avvicina ad 1, ossia sostanzialmente rimane la stessa situazione rispetto al 2014.

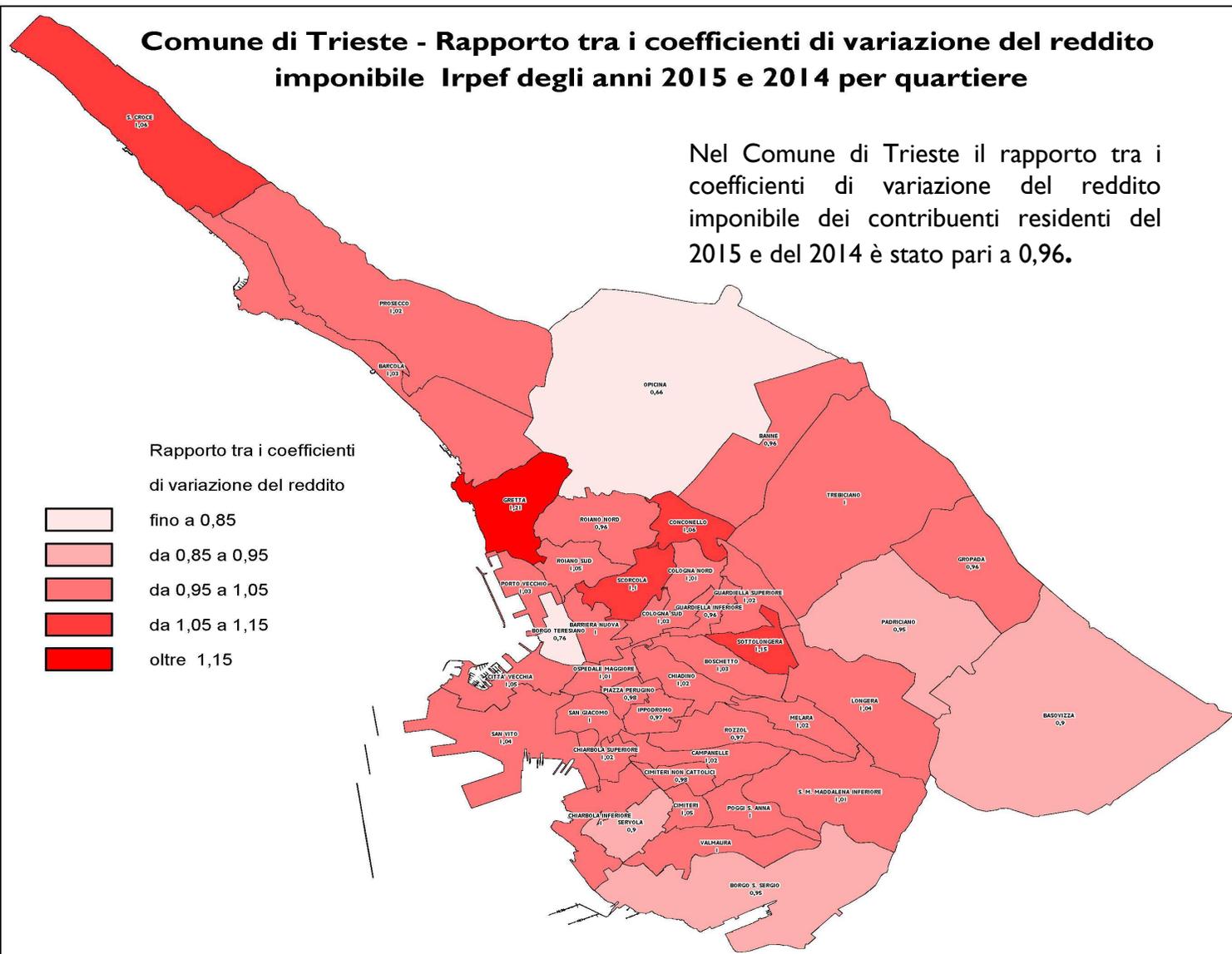


UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Rapporto tra i coefficienti di variazione del reddito imponibile Irpef degli anni 2015 e 2014 per quartiere

Nel Comune di Trieste il rapporto tra i coefficienti di variazione del reddito imponibile dei contribuenti residenti del 2015 e del 2014 è stato pari a 0,96.

Rapporto tra i coefficienti di variazione del reddito





Divario di genere in tutti i quartieri ma in percentuali diverse

Già dai precedenti cartogrammi si è visto come in tutti i quartieri i redditi medi dichiarati dai residenti maschi superano quelli femminili.

Il cartogramma del rapporto tra reddito medio maschile e quello femminile in ogni quartiere evidenzia come le differenze più marcate si registrano nei quartieri di Barcola e Santa Croce (il reddito medio maschile è quasi il doppio di quello femminile, similmente al 2013 e 2014), seguiti da Padriciano e Greta.

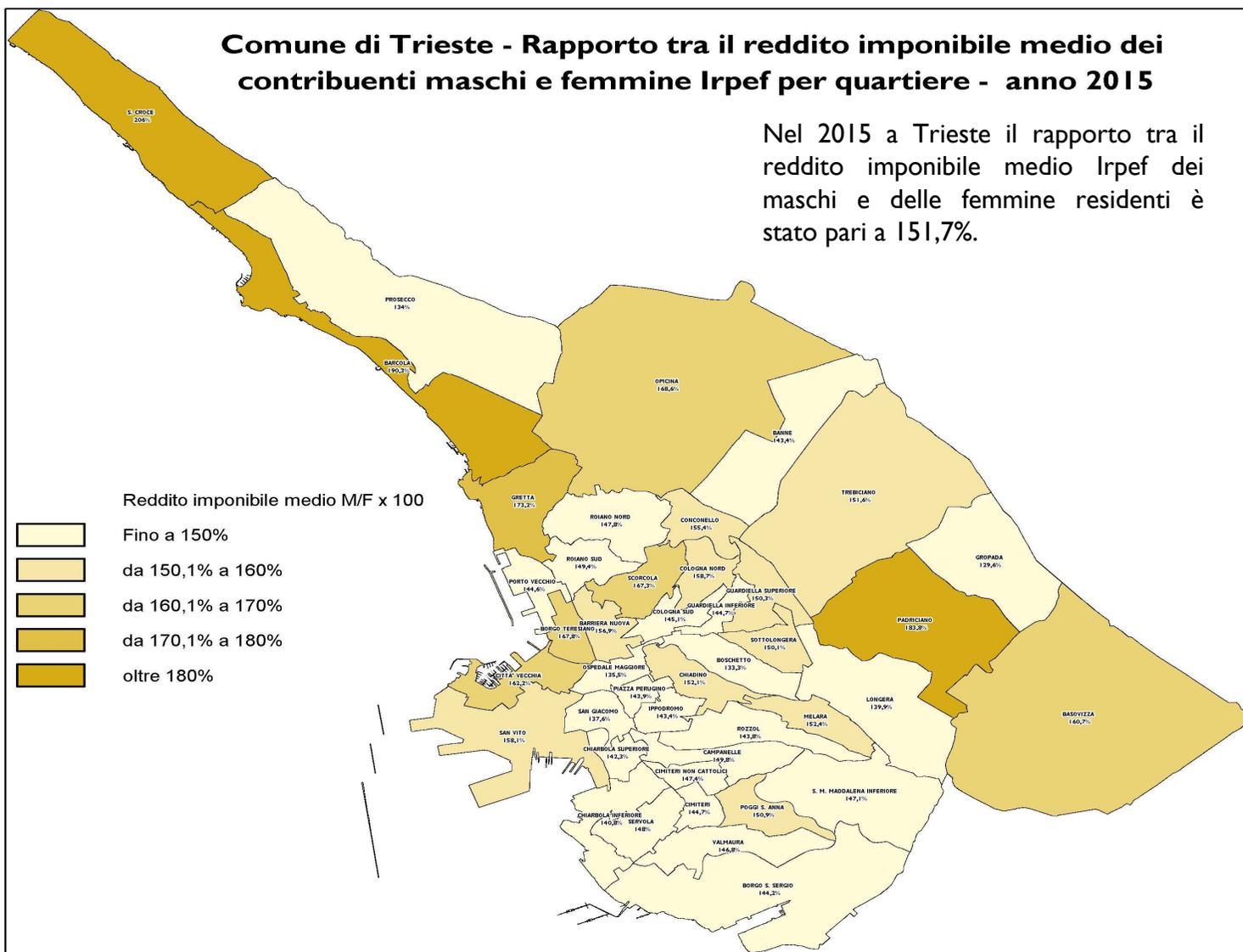
Nel resto dei quartieri il reddito medio maschile supera quello femminile comunque in percentuali ampie. Il divario minimo si registra nel quartiere del Boschetto, a seguire in quello dell'Ospedale Maggiore.



UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Rapporto tra il reddito imponibile medio dei contribuenti maschi e femmine Irpef per quartiere - anno 2015

Nel 2015 a Trieste il rapporto tra il reddito imponibile medio Irpef dei maschi e delle femmine residenti è stato pari a 151,7%.





UFFICIO STATISTICA

Divario di genere in tutti i quartieri ma in percentuali più lievi nel reddito mediano

Il cartogramma del rapporto tra reddito mediano maschile e quello femminile in ogni quartiere evidenzia sempre valori maschili superiori a quelli femminili ma con un divario meno marcato di quello per il reddito medio.

Le differenze più marcate registrano un superamento di circa il 66% del reddito mediano maschile rispetto a quello femminile. Nella grande maggioranza dei quartieri il superamento varia tra il 40% ed il 50%.

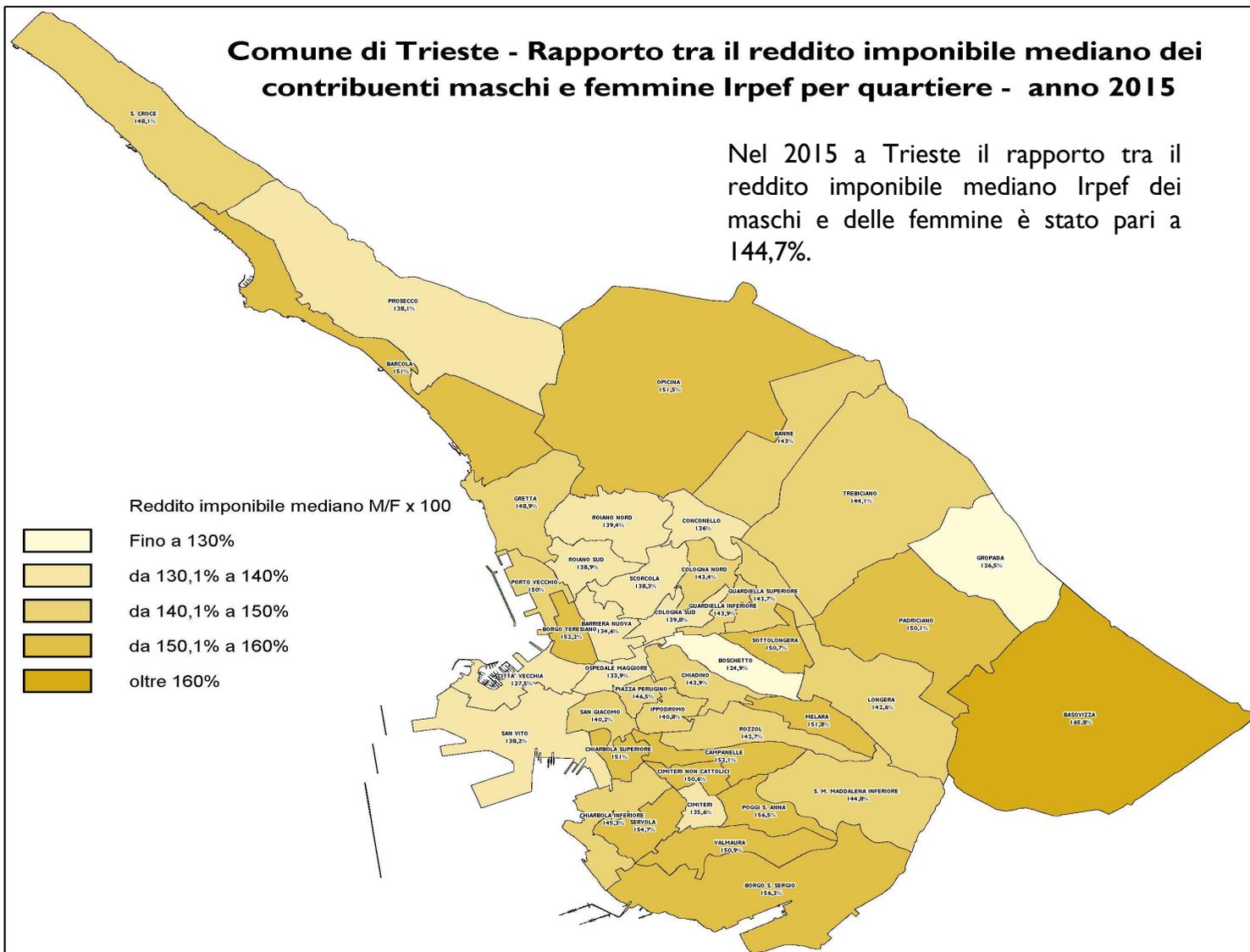
Il divario minimo si registra nei quartieri del Boschetto e di Gropada.



UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Rapporto tra il reddito imponibile mediano dei contribuenti maschi e femmine Irpef per quartiere - anno 2015

Nel 2015 a Trieste il rapporto tra il reddito imponibile mediano Irpef dei maschi e delle femmine è stato pari a 144,7%.





UFFICIO STATISTICA

***I redditi dichiarati dai residenti italiani e
stranieri a Trieste***



UFFICIO STATISTICA

I redditi dichiarati dai residenti italiani

Il numero dei contribuenti residenti **italiani** tra il 2014 ed il 2015 è passato da 137.783 a 136.937.

Il **reddito imponibile** ai fini Irpef dichiarato è passato da 3,182 miliardi di euro nel 2014 a 3,197 miliardi di euro nel 2015.

Nel 2015 il **reddito imponibile medio** risulta pari a 23.350 euro per contribuente (era di 23.092 euro nel 2014), mentre quello **mediano** è di 20.075 euro (era di 19.850 euro nel 2014).

Per poter confrontare correttamente i due anni è necessario tener conto che nel 2015 a Trieste si è registrato un tasso medio di inflazione pari al -0,1%.

Il reddito medio e quello mediano dei contribuenti italiani è cresciuto in termini nominali del +1,1%, in termini reali invece è cresciuto del +1,2%.



UFFICIO STATISTICA

I redditi dichiarati dai residenti stranieri

Il numero dei contribuenti residenti **stranieri** tra il 2014 ed il 2015 è passato da 8.277 a 8.142.

Il **reddito imponibile** ai fini Irpef dichiarato è passato da 107,8 milioni di euro nel 2014 a 109,4 milioni di euro nel 2015.

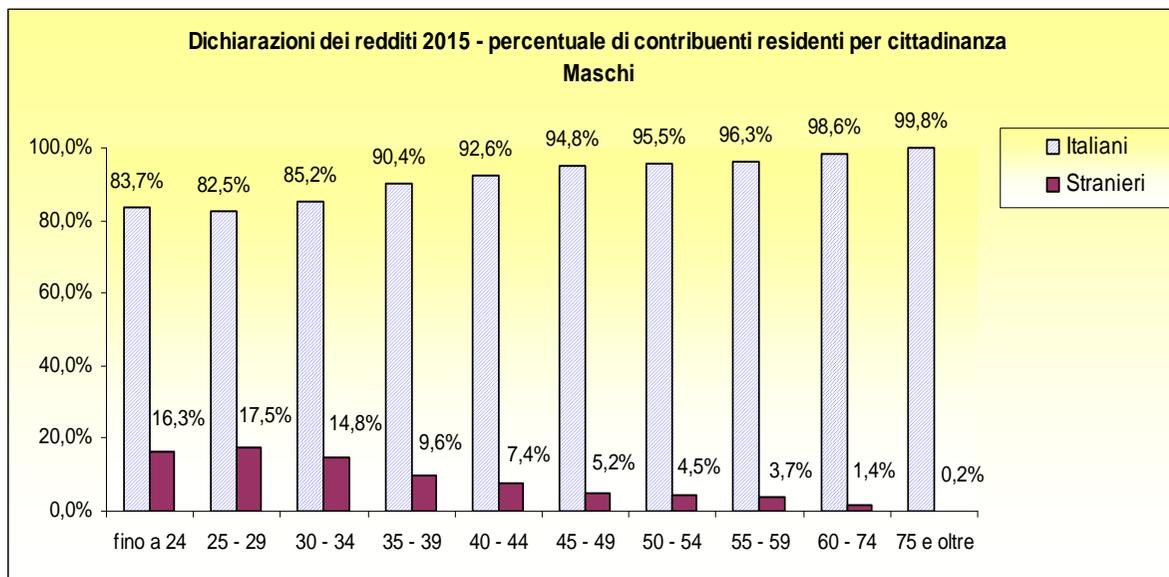
Nel 2015 il **reddito imponibile medio** risulta pari a 13.440 euro per contribuente (era di 13.021 euro nel 2014), mentre quello **mediano** è di 10.737 euro (era di 10.782 euro nel 2014).

Ricordando che nel 2015 a Trieste si è registrato un tasso medio di inflazione pari al -0,1%, il reddito medio degli stranieri è cresciuto sia in termini nominali (+3,2%) che in termini reali (+3,3%). Lo stesso ragionamento vige per il reddito mediano (-0,4% in termini nominali, -0,3% in termini reali).



UFFICIO STATISTICA

Il 6,1% dei contribuenti maschi è straniero nel 2015:



Il 6,1% dei contribuenti maschi nel 2015 è straniero.

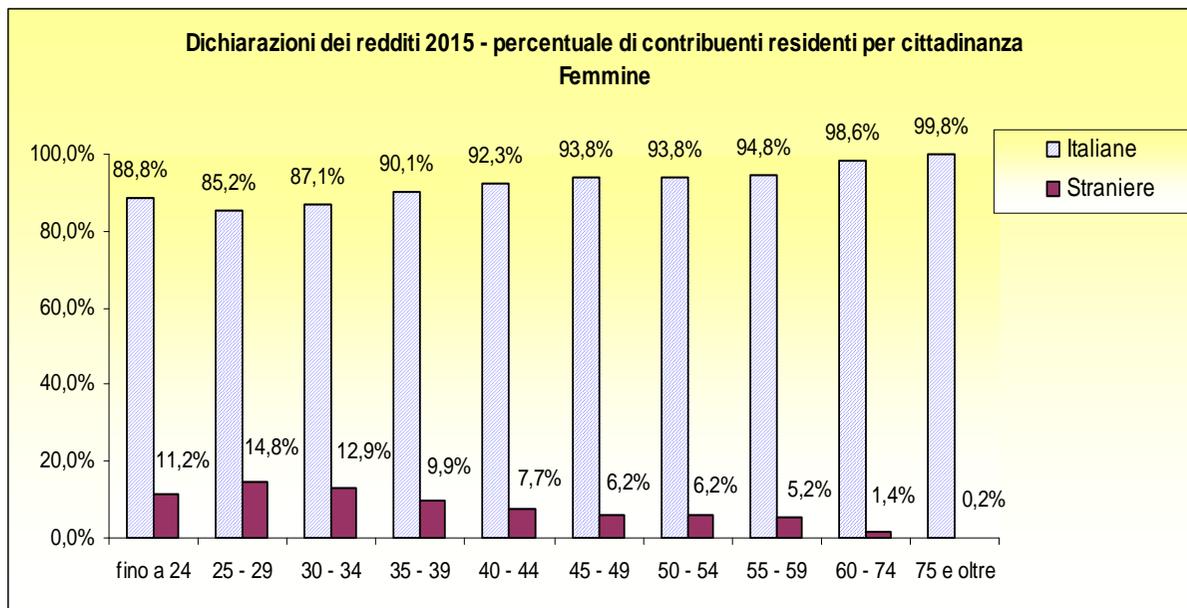
La percentuale più alta di stranieri contribuenti si rileva nelle classi giovani, con un picco nella classe 25-29 anni e va calando al crescere dell'età.

	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 74	75 e oltre	Totale
Italiani	3.720	3.204	3.735	5.370	6.409	6.845	6.090	5.286	16.911	8.452	66.022
Stranieri	725	678	651	570	514	373	284	204	236	17	4.252
Totale	4.445	3.882	4.386	5.940	6.923	7.218	6.374	5.490	17.147	8.469	70.274



UFFICIO STATISTICA

Il 5,2% delle contribuenti è straniera nel 2015:



Il 5,2% delle contribuenti nel 2015 è straniera.

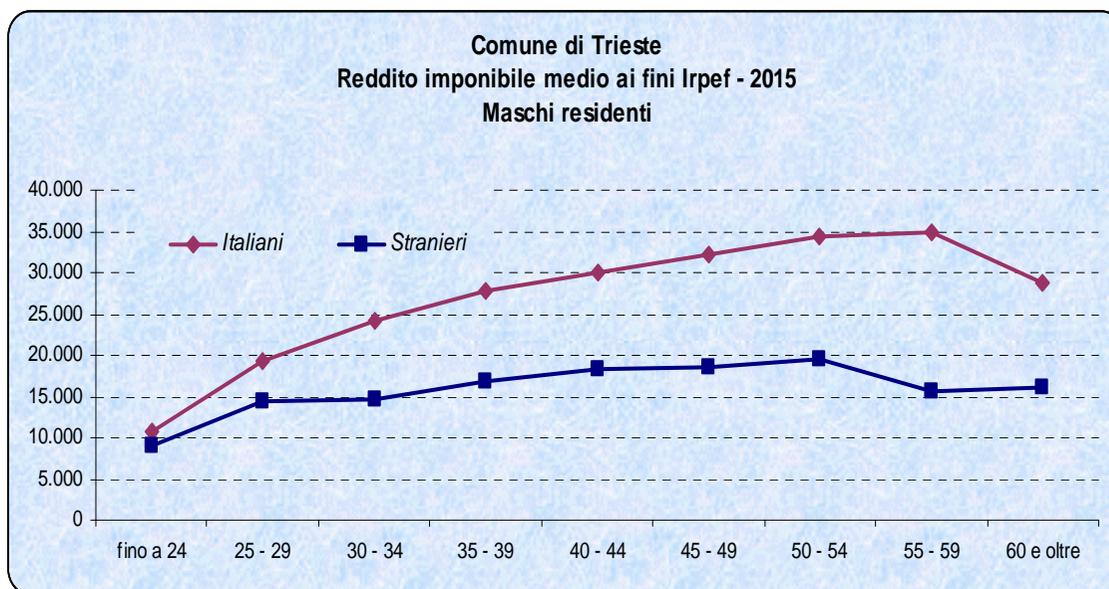
La percentuale più alta si rileva anche per le femmine nelle classi più giovani con un picco nella classe 25-29 anni e va calando al crescere dell'età.

	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 74	75 e oltre	Totale
Italiane	3.405	2.885	3.525	5.160	6.086	6.526	5.651	5.064	17.876	14.737	70.915
Straniere	428	500	522	564	511	429	374	280	252	30	3.890
Totale	3.833	3.385	4.047	5.724	6.597	6.955	6.025	5.344	18.128	14.767	74.805



UFFICIO STATISTICA

La differenza di reddito tra italiani e stranieri cresce con l'età



Si nota una grossa differenza tra il reddito medio dei contribuenti maschi italiani e quello degli stranieri: i primi hanno in media quasi il doppio.

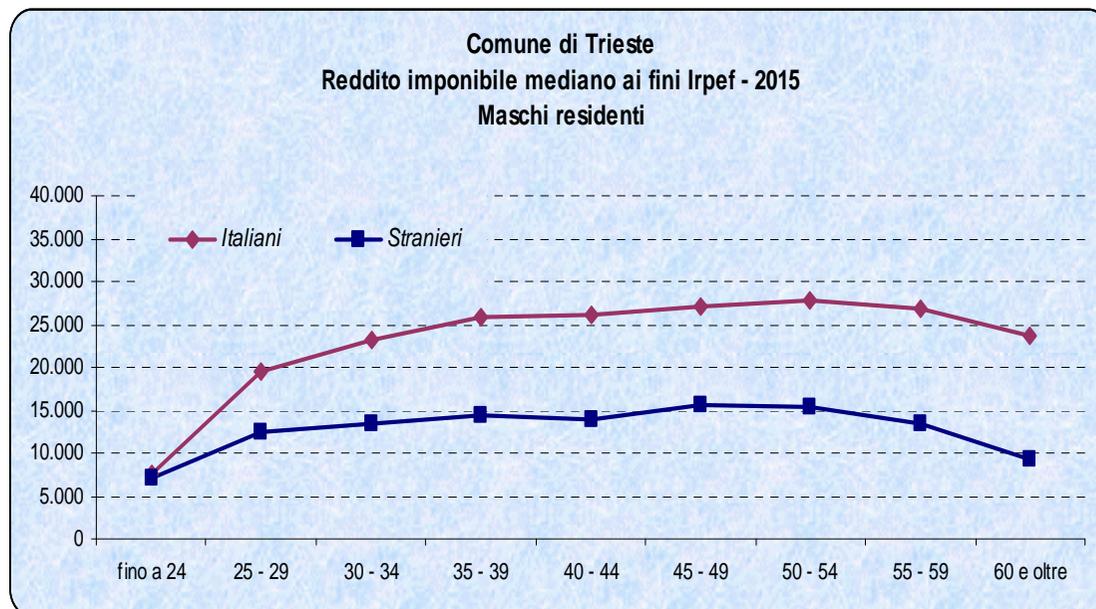
Il divario a sfavore degli stranieri cresce con l'età e raggiunge il suo massimo nella classe 55 - 59 anni.

	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 e oltre	Totale
Italiani	10.624	19.243	24.198	27.703	29.974	32.138	34.300	34.843	28.901	28.453
Stranieri	9.007	14.460	14.618	16.846	18.205	18.527	19.632	15.568	16.132	15.182
Totale	10.360	18.407	22.776	26.661	29.100	31.435	33.647	34.126	28.775	27.650
Diff. % italiani/stranieri	18,0%	33,1%	65,5%	64,5%	64,6%	73,5%	74,7%	123,8%	79,2%	87,4%



UFFICIO STATISTICA

Il reddito mediano di italiani e stranieri



Il divario di reddito mediano tra italiani e stranieri esiste ed è ancora più marcato rispetto al reddito medio, nelle fasce più giovani (sino ai 44 anni).

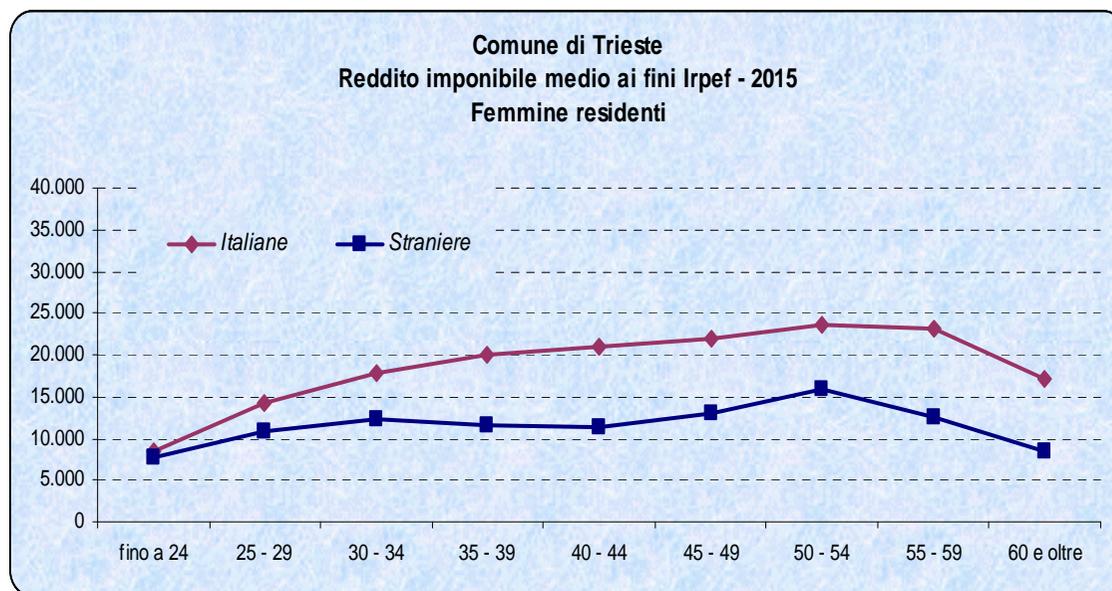
Gli italiani guadagnano più degli stranieri, nel 2015 anche sotto i 24 anni.

	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 e oltre	Totale
Italiani	7.622	19.625	23.253	25.750	26.218	26.958	27.745	26.943	23.699	24.080
Stranieri	6.989	12.544	13.467	14.284	13.977	15.728	15.479	13.353	9.381	12.147
Totale	7.460	18.331	21.869	24.722	25.255	26.288	27.149	26.491	23.622	23.429
Diff. % italiani/stranieri	9,1%	56,5%	72,7%	80,3%	87,6%	71,4%	79,2%	101,8%	152,6%	98,2%



UFFICIO STATISTICA

Differenza di reddito anche tra italiane e straniere



Persiste una costante differenza tra il reddito medio dichiarato delle contribuenti italiane e quello delle straniere.

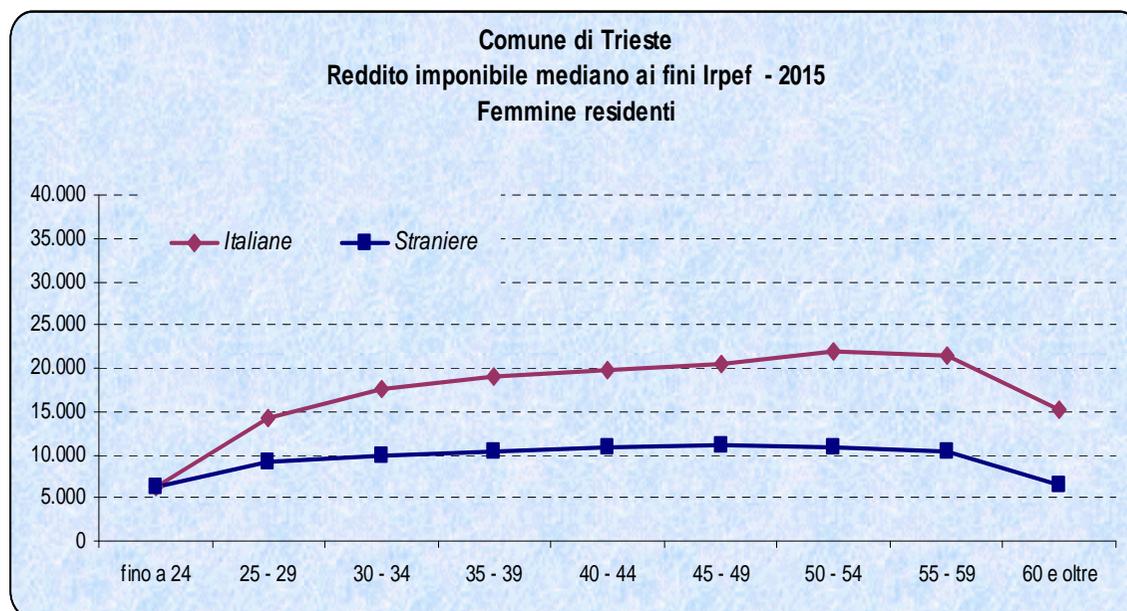
Il picco massimo di differenza si riscontra dopo i 60 anni.

	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 e oltre	Totale
Italiane	8.343	14.287	17.947	20.048	21.025	21.819	23.718	23.248	17.188	18.599
Straniere	7.715	10.801	12.366	11.654	11.289	12.926	15.871	12.592	8.398	11.536
Totale	8.273	13.772	17.227	19.221	20.271	21.271	23.231	22.689	17.112	18.232
Diff. % italiane/straniere	8,1%	32,3%	45,1%	72,0%	86,2%	68,8%	49,4%	84,6%	104,7%	61,2%



UFFICIO STATISTICA

Il divario di reddito mediano tra italiani e stranieri è superiore per le femmine



Il divario di reddito mediano tra italiane e straniere è, come per i maschi, più marcato rispetto al reddito medio, specie per le età superiori ai 50 anni.

	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 e oltre	Totale
Italiane	6.191	14.225	17.495	18.937	19.762	20.512	22.006	21.351	15.156	16.661
Straniere	6.321	9.064	9.910	10.339	10.846	11.192	10.946	10.303	6.524	9.602
Totale	6.201	13.173	16.392	17.972	18.934	19.800	21.316	20.722	15.083	16.190
Diff. % italiane/straniere	-2,1%	56,9%	76,5%	83,2%	82,2%	83,3%	101,0%	107,2%	132,3%	73,5%



UFFICIO STATISTICA

***I redditi delle famiglie residenti a
Trieste***



UFFICIO STATISTICA

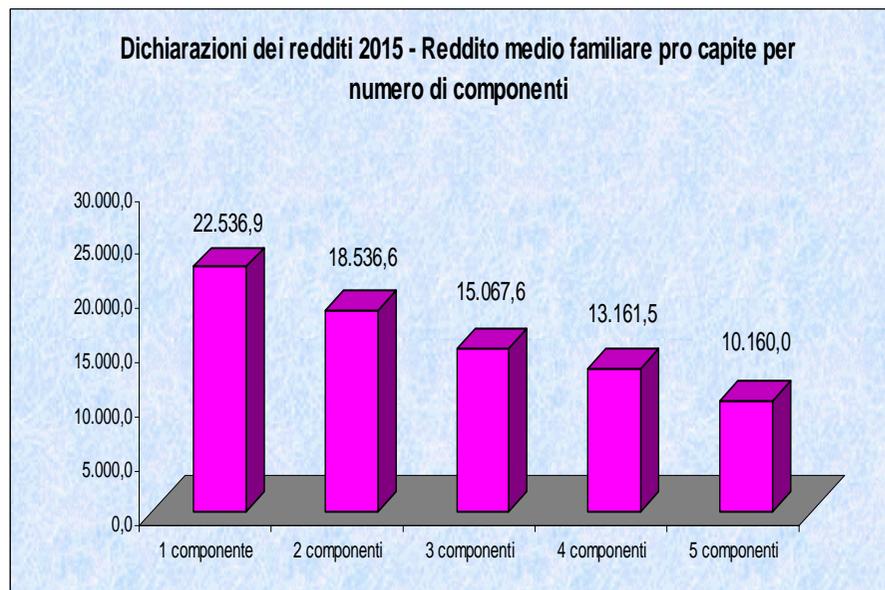
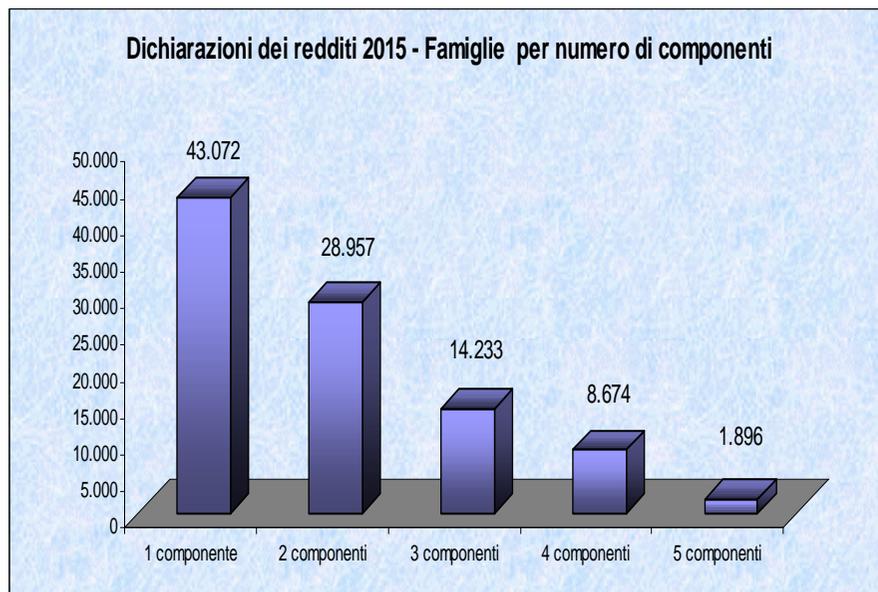
Le famiglie

Nella parte precedente dello studio si sono fatte delle considerazioni sui singoli individui, ma il reale grado di benessere socio-economico viene fornito dai redditi dichiarati dai nuclei familiari, all'interno dei quali si combinano i redditi percepiti da più componenti.

Le famiglie presenti nell'anagrafe del Comune di Trieste al 31 dicembre 2015 erano 105.542. Di queste quelle unipersonali erano di gran lunga le più numerose (50.290). Nello stesso anno di reddito, ovvero il 2015, 43.072 sono le famiglie di contribuenti unipersonali che hanno dichiarato in media un reddito imponibile di 22.537 euro.



UFFICIO STATISTICA



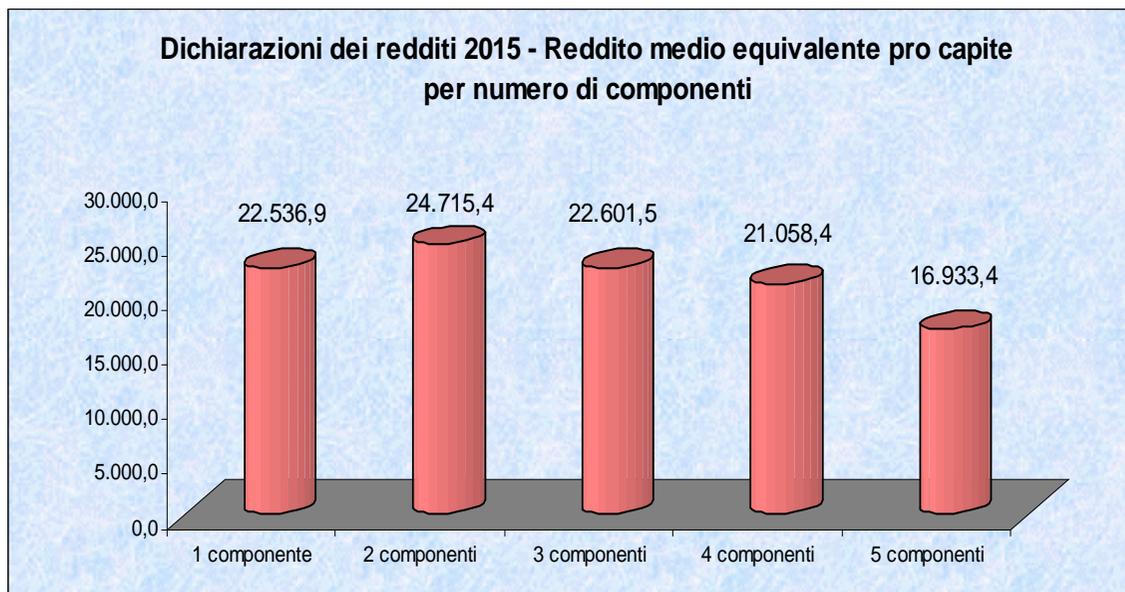
Come si vede dai grafici seguono per numerosità le famiglie di due componenti, con un reddito medio pro capite di circa 18.537 euro.

Al crescere del numero di componenti diminuisce il numero di famiglie, così come cala il reddito medio pro capite.



UFFICIO STATISTICA

Reddito medio equivalente pro capite più alto per le famiglie di 2 componenti



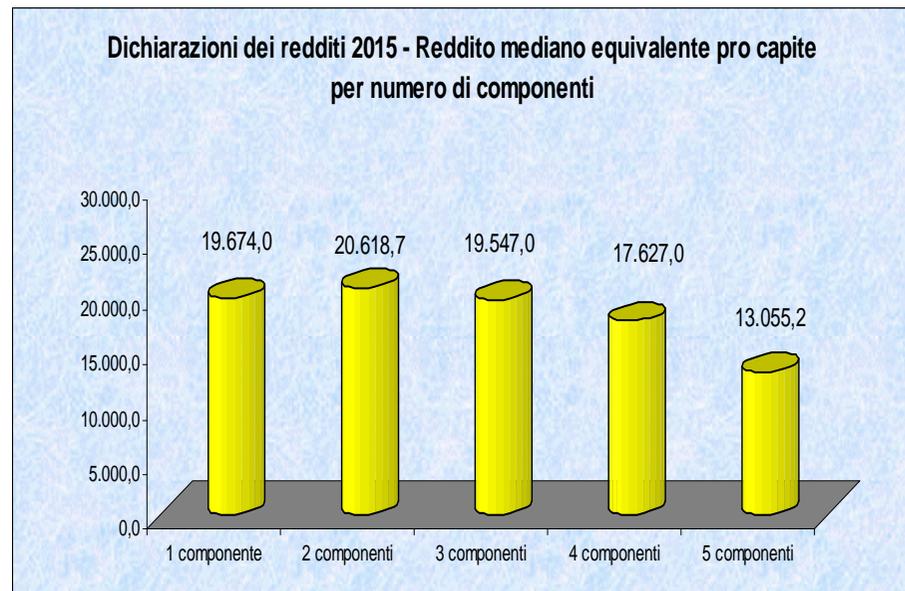
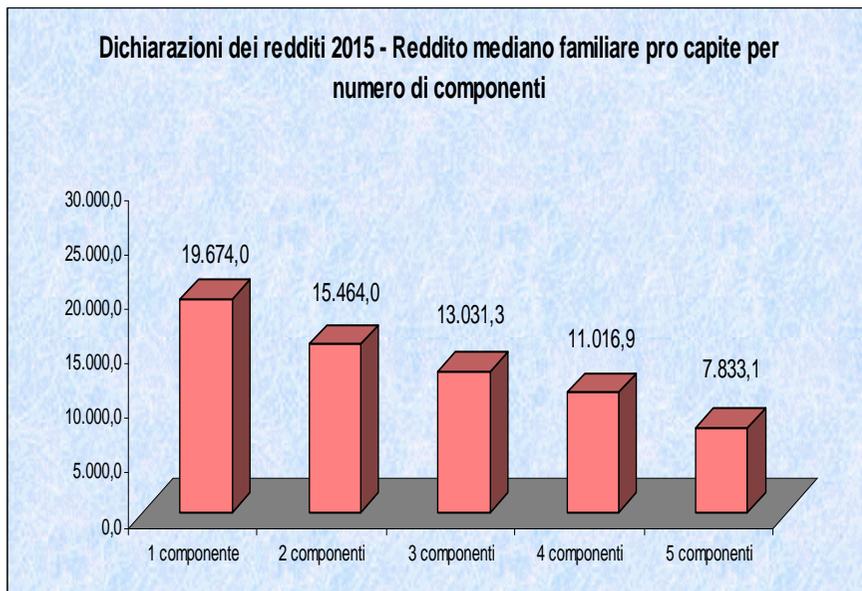
Usualmente il reddito medio familiare pro capite viene ricalcolato usando delle scale in forma di reddito equivalente. La più utilizzata è quella OCSE, ma ai fini di semplificare il ricalcolo si è deciso (come del resto già fatto da altri

Comuni) di modificarla (coefficiente = 1 per il capo famiglia e 0,5 per ogni altro componente della famiglia). In termini di reddito medio equivalente pro capite le famiglie che stanno meglio sono quelle di due componenti (circa 24.715 euro), seguite da quelle con 3 componenti (22.600 euro) e dai single (circa 22.540 euro).



UFFICIO STATISTICA

Analogo ragionamento per il reddito mediano



In riferimento al reddito mediano familiare pro capite per numero di componenti, ancora una volta il reddito maggiore è quello delle persone che vivono sole se calcolato normalmente, come reddito mediano pro capite equivalente invece il reddito più alto è quello delle famiglie di due persone.

Le condizioni meno favorevoli si riferiscono alle famiglie più numerose.



UFFICIO STATISTICA

Le tipologie familiari

Analizzando le famiglie non più per numero di componenti ma per le diverse tipologie si sono utilizzati due algoritmi: uno quello utilizzato già inizialmente per lo studio relativo all'anno d'imposta 2011 e che tiene conto delle dodici anagrafi mensili del 2015, l'altro quello utilizzato dall'Istat in occasione dell'analisi dei dati dell'ultimo censimento della Popolazione e delle Abitazioni.

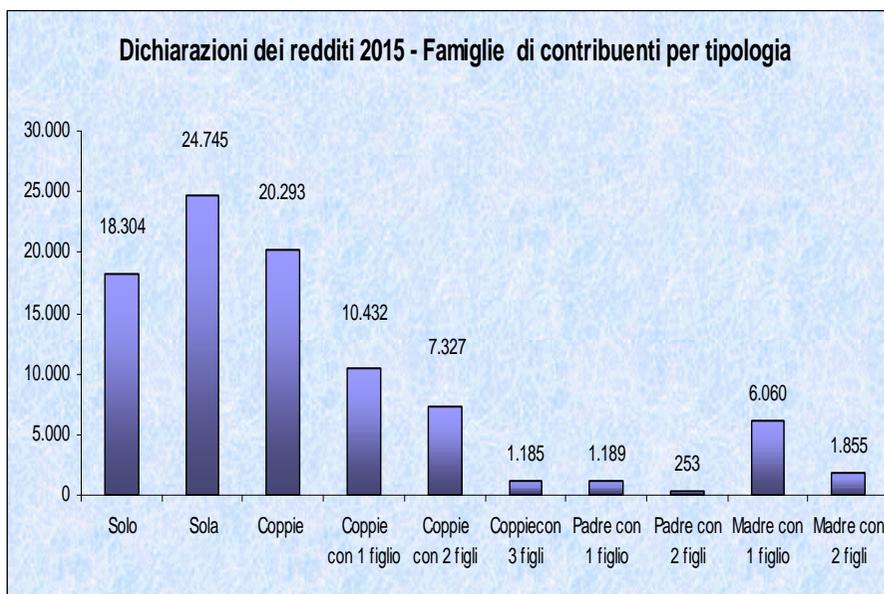
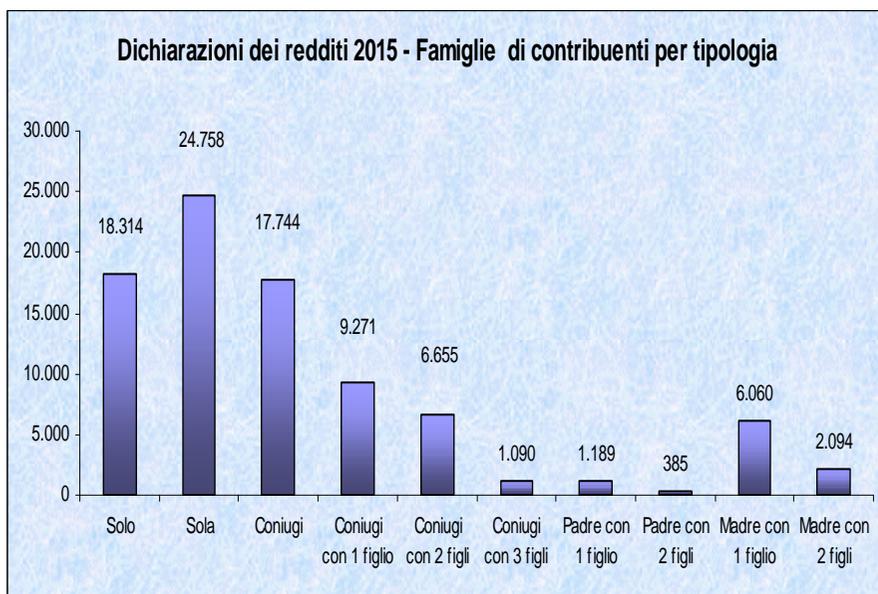
In questo secondo algoritmo vengono analizzate tutte le coppie (coniugi e conviventi) e non solo i coniugi ed inoltre l'incrocio con l'anagrafe è puntuale (31/12/2015).

Di seguito si riportano i risultati ottenuti con entrambi gli algoritmi.



UFFICIO STATISTICA

Divari tra i due sessi

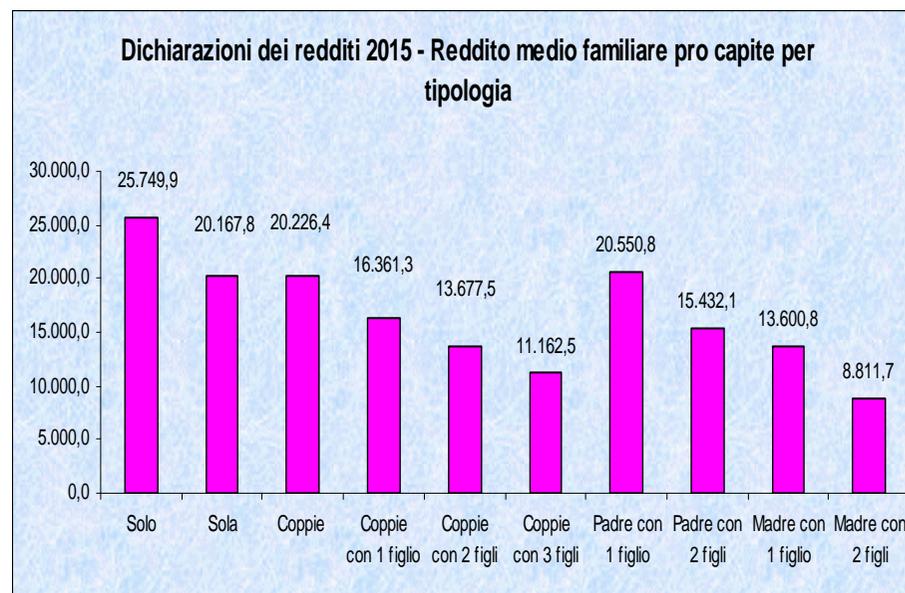
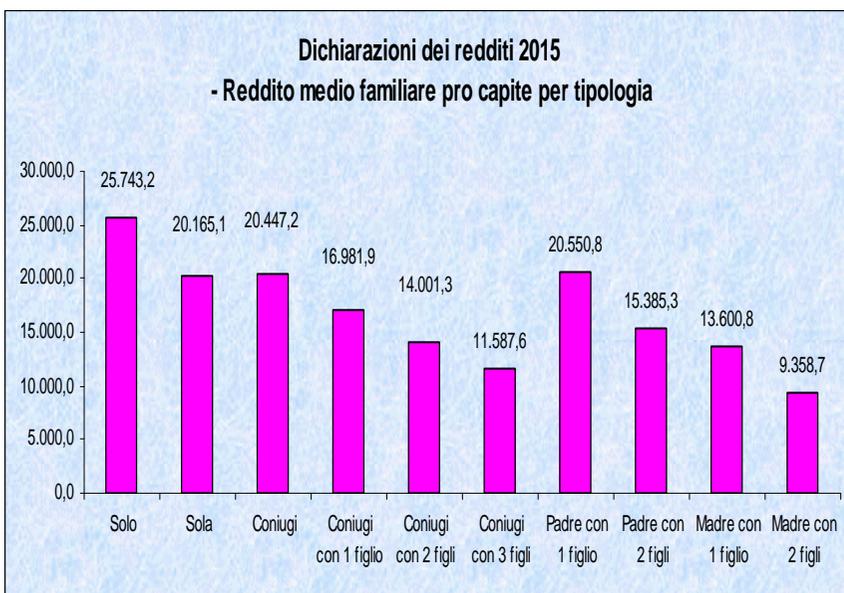


Analizzando i dati per tipologia familiare, si nota che circa 24.750 dichiaranti sono donne sole e quasi 18.300 sono uomini soli; seguono per numerosità i coniugi e le coppie non coniugate.



UFFICIO STATISTICA

Divari tra i due sessi



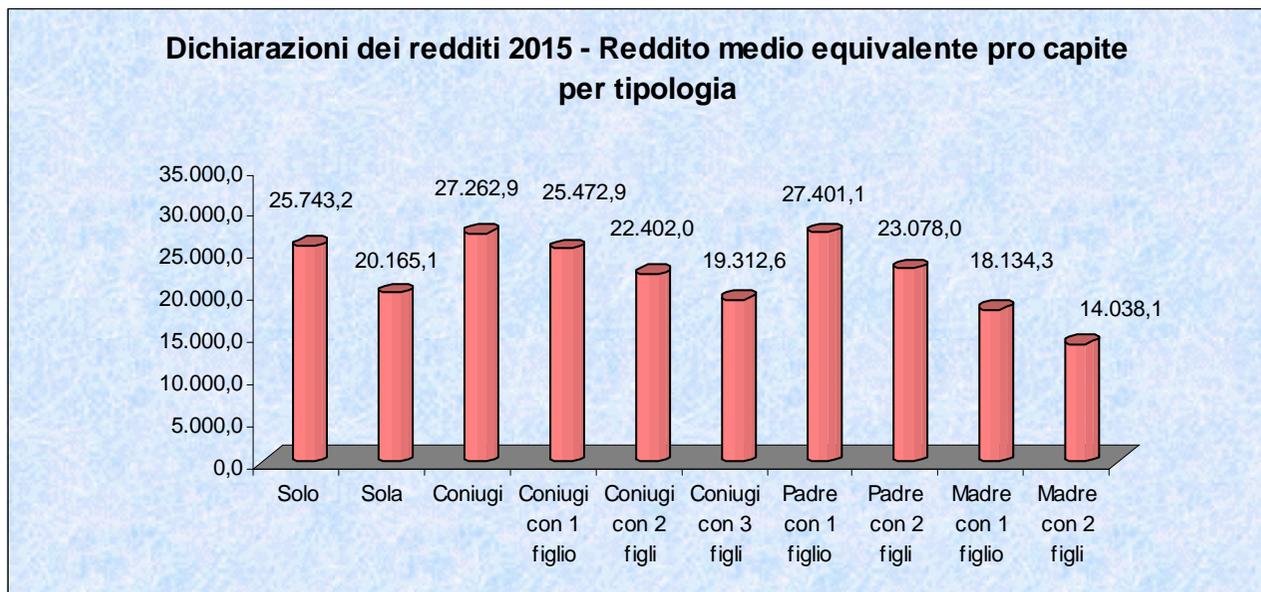
Analizzando i dati sul reddito medio pro capite per tipologia familiare, si rileva ancora una volta che quello più alto riguarda gli uomini (25.750 euro circa contro i circa 20.170 euro per le donne).

La stessa differenza si rileva osservando i dati relativi ai padri soli, con 1 o 2 figli e le madri nelle stesse condizioni.



UFFICIO STATISTICA

Reddito medio equivalente pro capite più alto per i coniugi senza figli ed i padri soli con 1 figlio



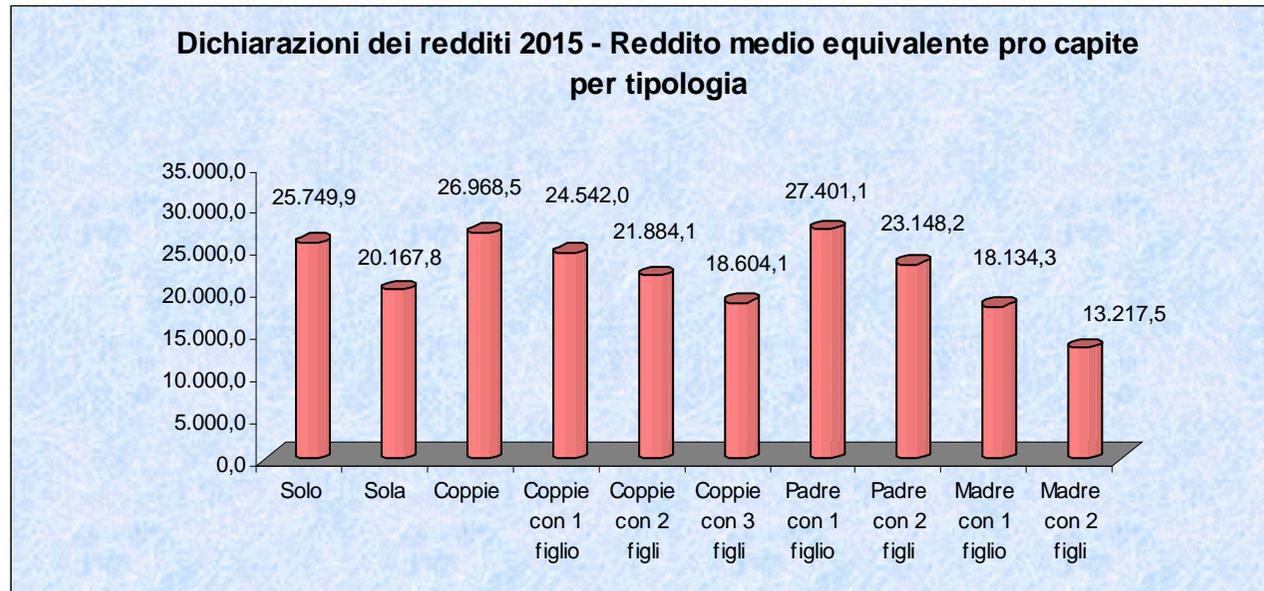
Ricalcolando ancora una volta il reddito medio familiare pro capite per tipologia in base alla scala OCSE modificata si rileva come le famiglie che stanno meglio sono quelle dei padri soli con 1 figlio e quelle dei coniugi senza figli (rispettivamente circa 27.400 euro e 27.260). Seguono gli uomini che vivono soli ed i coniugi con un figlio solo.

Le condizioni meno favorevoli sono relative alle donne sole con uno o due figli.



UFFICIO STATISTICA

Reddito medio equivalente pro capite più alto per le coppie senza figli ed i padri soli con 1 figlio



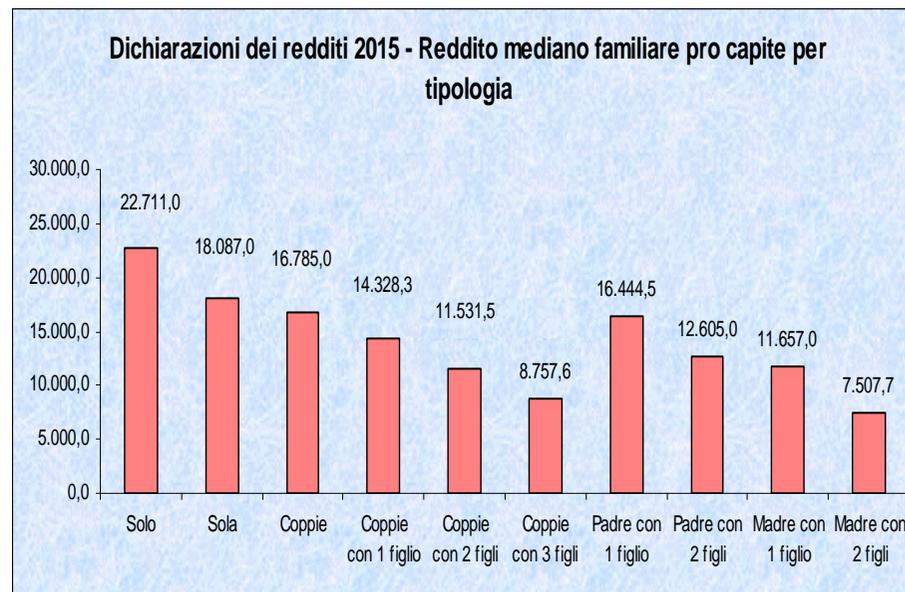
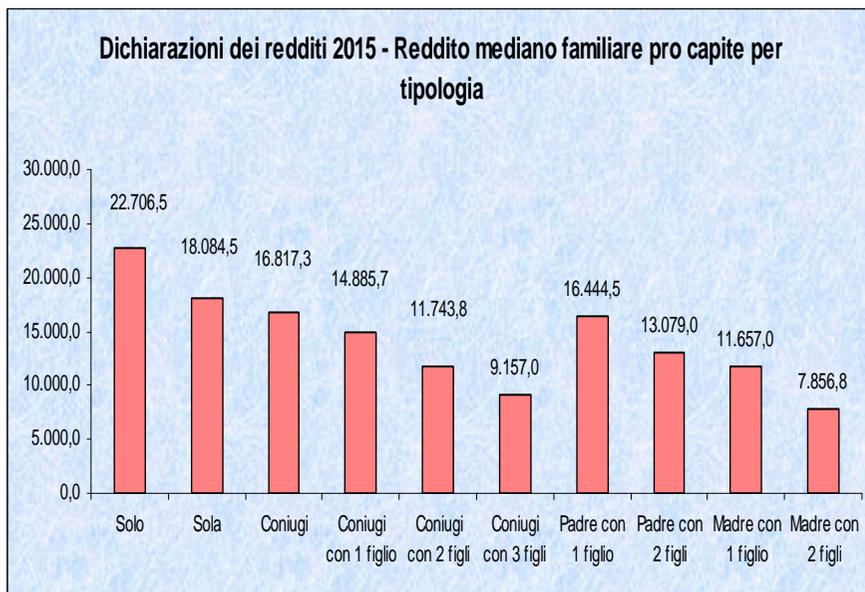
Ripetendo lo stesso ragionamento considerando le coppie (coniugi e non) si rileva come le famiglie che stanno meglio siano i padri soli con 1 figlio e quelle delle coppie senza figli. Seguono gli uomini soli e le coppie con un figlio solo.

Le condizioni meno favorevoli sono relative ancora una volta alle donne sole con uno o due figli.



UFFICIO STATISTICA

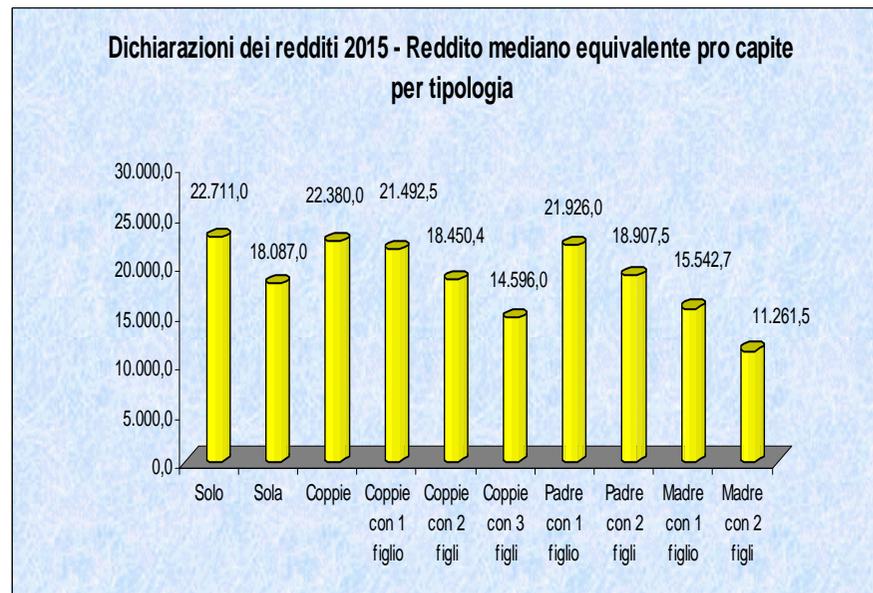
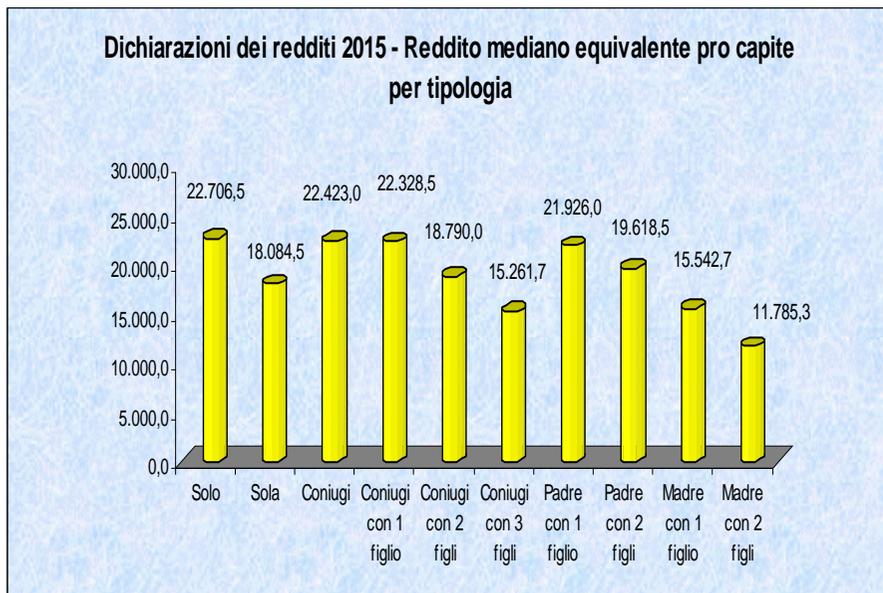
Analogo ragionamento per il reddito mediano



In riferimento al reddito mediano familiare pro capite, ancora una volta il reddito maggiore è quello dei maschi soli se calcolato in maniera standard, come reddito equivalente invece il reddito più alto è quello degli uomini soli e dei coniugi o coppie non coniugate.



UFFICIO STATISTICA



Le condizioni meno favorevoli si riferiscono alle donne sole con due figli e alle coppie, coniugate e non, con tre figli.



UFFICIO STATISTICA

Conclusioni

I dati utilizzati per le elaborazioni statistiche presentate in questo studio, forniti dall'Agenzia delle Entrate a giugno 2017 come provvisori, si riferiscono alle dichiarazioni dei redditi ai fini Irpef presentate nel 2016 per l'anno d'imposta 2015 (modelli Unico e 730 per le dichiarazioni dirette e modello Certificazione Unica come soggetti sottoposti a trattenute per opera del soggetto che eroga i redditi) e hanno consentito di analizzare la situazione reddituale dei triestini.

A tal fine sono state prese in esame le principali variabili di natura fiscale come il numero di contribuenti, l'ammontare totale del reddito imponibile, l'imponibile medio per contribuente (tenendo conto anche di quelli che non hanno pagato imposta), l'ammontare complessivo dell'imposta netta versata, l'imposta netta media per contribuente.



UFFICIO STATISTICA

Naturalmente il reddito dichiarato ai fini Irpef rappresenta solo una parte dei redditi effettivamente a disposizione delle famiglie triestine. Alcune tipologie di reddito non sono infatti soggette a dichiarazione, in quanto sottoposte ad altra forma di trattamento fiscale ed i noti fenomeni di elusione ed evasione fiscale contribuiscono inoltre a far divergere i dati del reddito dichiarato da quelli della ricchezza effettiva.

Nell'analisi presentata in queste pagine si è voluto offrire una prima immagine dei redditi dichiarati e della realtà sociale ed economica della nostra città, in un periodo caratterizzato da difficoltà economiche accentuate e diffuse.



UFFICIO STATISTICA

Infatti le statistiche fiscali ne misurano le conseguenze sui redditi dichiarati.

I divari reddituali evidenziati nello studio hanno carattere complesso (di genere, fra generazioni e territoriale) e si riferiscono per lo più a singoli individui. Va considerato però che per la maggior parte della popolazione l'unità di riferimento per valutare il reale grado di benessere socio-economico non è il singolo individuo ma il nucleo familiare di appartenenza, nel quale spesso si combinano in modo variabile redditi percepiti da due o più componenti.